

INCARICO ING. VITANGELO GIAMPETRUZZI**art. 15- D.Lgs. 33/2013 - estremi degli atti di conferimento incarico - Ripartizione Seconda**

ATTO DI INCARICO	DESCRIZIONE INCARICO	COMPENSO (al lordo della ritenuta d'acconto)	SOGGETTO PERCETTORE	DURATA
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 995 DEL 23/04/2024	CONFERIMENTO DI INCARICO INDIVIDUALE CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO AI SENSI DELL'ART.7 D.LGS 165/2001 E SS.MM.II. AD ESPERTO TECNICO PROFILO SENIOR	€ 120.960,00	ING. VITANGELO GIAMPETRUZZI	31/12/2026

ALLEGATI:

1. DETERMINA DIRIGENZIALE N. 995 DEL 23/04/2024 APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO
2. DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITA' D.Lgs 39/2013
4. CV
5. ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE SULL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE
6. CONTRATTO FIRMATO



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE SECONDA

DETERMINAZIONE N. 118 del 12/04/2024

PROPOSTA N. 1240 del 12/04/2024

OGGETTO: Conferimento di incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, ad esperto di particolare e comprovata specializzazione - profilo Senior esperto tecnico- approvazione schema di contratto.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 10 maggio 2022, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha emanato l'*Avviso per la ricognizione dei fabbisogni da parte degli enti locali del Mezzogiorno del personale in possesso di alta specializzazione ex art. 31-bis, commi 7, 8 e 9, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, inserito nella legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233*, finalizzato alla ricognizione dei fabbisogni di risorse professionali a supporto degli Enti Locali per l'accelerazione, la definizione e l'attuazione degli interventi previsti dalla politica di coesione dell'Unione europea e nazionale per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e per la progettualità del PNRR;
- in riscontro del predetto Avviso, in data 23.05 2022 il Comune di Massafra, con riferimento alla figura di "Tecnici (Ingegneri, Architetti) esperti di opere pubbliche" ha trasmesso la propria richiesta di fabbisogno per 240 numero gg/persona;
- con successiva nota acclarata al protocollo di questo Ente al n. 35768/2022 l'Agenzia per la Coesione Territoriale, ha reso nota a questa Amministrazione la possibilità di procedere direttamente alla selezione e contrattualizzazione dei Professionisti di alta specializzazione, così come introdotta dall'art. 11, comma 2-bis della Legge di conversione n. 79/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR";
- questa Amministrazione con nota protocollo n. 37160 del 02.08.2022, ha confermato all'Agenzia per la Coesione Territoriale, la volontà di procedere autonomamente alla selezione e contrattualizzazione dei Professionisti di alta specializzazione;
- con la D.G.C. n. 280 del 03.10.2022, tra le altre cose, si esprimeva indirizzo al Dirigente della II Ripartizione per l'avvio della procedura di reclutamento di n. 1 esperto del profilo "Tecnici (Ingegneri, Architetti) esperti di opere pubbliche", attraverso interpello e, in caso di esito infruttuoso, attraverso avviso pubblico;
- la procedura di interpello interno, esperita mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio online dal 03.11.2022 al 14.11.2022, nonché trasmesso al personale comunale per posta elettronica in modalità *everyone*, ha dato esito infruttuoso;
- con determinazione nr. 1317 del del 19.03.2023 si è provveduto ad approvare lo schema di avviso pubblico per il conferimento di incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, a nr.1 esperto di particolare e

comprovata specializzazione in progettazione tecnica, esecuzione di opere e interventi pubblici e gestione dei procedimenti legati alla loro realizzazione- profilo Senior;

- il predetto avviso è stato pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (inPA), all'Albo Pretorio online e nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso", del sito internet del Comune di Massafra per n. 15 giorni;

- le domande di partecipazione alla selezione sono state formalizzate entro le ore 23:59 del 06 Giugno 2023, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, mediante il Portale Unico del Reclutamento (inPA) (<https://www.inpa.gov.it>) e sono pari ad un numero di 19 candidati;

- con D.D. nr. 3/RG del 10/01/2024 è stato approvato l'elenco degli otto candidati ammessi alla "fase 2", sulla base della sussistenza dei requisiti richiesti nel bando pubblico;

- con D.D. nr. 21/RG del 15/01/2024 è stata nominata la commissione esaminatrice;

- il giorno 17 del mese di gennaio dell'anno 2024 è stata consegnata alla commissione esaminatrice, tutta la documentazione afferente alla procedura in oggetto, per la prosecuzione dei lavori di valutazione di cui all'art 4 del bando pubblico;

- il giorno 02 del mese di febbraio dell'anno 2024 la commissione si è riunita in prima seduta, per sottoscrivere la dichiarazione di assenza di incompatibilità con i candidati e per svolgere tutti i lavori previsti dall'art. 4 del bando pubblico ricompresi nella denominata "fase 1": valutazione dei titoli di studio e di formazione nonché delle esperienze professionali e del curriculum vitae, ai fini dell'assegnazione del punteggio utile a stilare la graduatoria provvisoria;

- il giorno 06 del mese di febbraio dell'anno 2024, sono stati pubblicati all'albo pretorio, in amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, nel portale inPa, la graduatoria provvisoria dei candidati ammessi alla denominata "fase 2" di cui all'art. 4 del bando pubblico, nonché il calendario del colloquio teso a valutare le competenze dichiarate dai candidati;

- il giorno 15 del mese di febbraio dell'anno 2024, la commissione si è riunita come da programma, per svolgere i lavori previsti per lo svolgimento della prova orale in seduta pubblica, secondo le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione predeterminati sulla base di una scheda elaborata per l'assegnazione del punteggio a ciascun candidato;

- a sostenere la prova orale si sono presentati tre candidati degli otto ammessi;

- al termine della fase relativa ai colloqui individuali (fase 2), la Commissione ha formulato la graduatoria finale secondo i dati riportati nelle schede allegate al verbale e conservate agli atti d'ufficio, tenendo conto delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato all'esito della "fase 1" e della "fase 2";

- il giorno 19 del mese di febbraio dell'anno 2024, la graduatoria definitiva è stata pubblicata all'albo pretorio, in amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente, nonché nel portale inPa;

- con D.D. 537/RG del 01/03/2024 si è proceduto all'approvazione degli atti di commissione, ovvero dei verbali delle sedute tenutesi, nonché della graduatoria definitiva, ed inoltre si è provveduto a dichiarare il vincitore della selezione per il conferimento di incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, ad esperto di particolare e comprovata specializzazione - profilo Senior esperto tecnico, l'Ingegnere Giampetruzzi Vitangelo;

- questo Ente ha provveduto ad eseguire i controlli ai sensi dell. art. 71 del D.P.R. N.445/2000 in ordine alle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda di partecipazione in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda di partecipazione;
- in ottemperanza dell'art. 6 dell'avviso pubblico con nota nr.12566 del 08.03.2024 si è proceduto ad inoltrare al vincitore, Ing. Giampetruzzi Viatangelo la richiesta di accettazione dell'incarico, nonché richiesta di presentazione della dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, nonché l'insussistenza di situazioni anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/2001, nonché l'accettazione del codice etico e comportamentale del Comune di Massafra;
- con nota n.15287 del 25.03.2024 l'Ing. Gimpetruzzi Vitangelo ha riscontrato positivamente la richiesta di cui al punto precedente e sulla scorta di tutte le dichiarazioni rese, occorre procedere al conferimento dell'incarico ad oggetto, previa approvazione dello schema di contratto;

Considerato che:

- lo schema di contratto predisposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale definisce le modalità, anche temporali, della collaborazione, comunque non superiori a trentasei mesi, e la soglia massima della remunerazione, nei limiti di quanto stabilito dal Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, di cui al decreto del direttore della predetta Agenzia, n. 107, in data 8 giugno 2018;
- l'incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal D.lgs, 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/ 2001 e ss.mm.ii.;
- l'intero costo derivante dalla sottoscrizione del contratto, che si rende parte integrante e sostanziale del presente atto, farà carico sulle risorse del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - CUP E99J21007460005 , come riportato al punto 7.1 dello schema di contratto;
- il compenso al professionista incaricato è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali previsti dalla legislazione vigente a carico dell'Esperto e con l'esclusione dei contributi previdenziali ed assicurativi posti, per legge, a carico dell'Amministrazione, come riportato al punto 7.2 dello schema di contratto;
- il compenso sarà corrisposto con cadenza bimestrale, previa presentazione da parte dell'Esperto della fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte, nonché degli allegati in originale, laddove previsti, dei prodotti realizzati alla fine di ciascun bimestre solare, controfirmata dall'Amministrazione e previa valutazione positiva dell'attività svolta effettuata dalla medesima circa la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo, come riportato al 7.3 dello schema di contratto;
- il Comune di Massafra provvederà al pagamento del compenso all'Esperto, unitamente agli oneri da Essa dovuti per legge, quali IVA e la rivalsa del contributo previdenziale, come riportato al punto 8.1 dello schema di contratto;

- il Comune di Massafra provvederà, altresì, ad effettuare il versamento delle ritenute fiscali previste dalle disposizioni vigenti, come riportato al punto 8.2 dello schema di contratto;
- le somme a copertura della spesa sono state stanziare nel Bilancio 2024/2026 al capitolo 600 denominato "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti – trasferimenti Agenzia Coesione";

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 7 (Gestione delle risorse umane), commi 6 e 6-bis, e l'art. 35-ter (Portale Unico del reclutamento);
- il Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di cui al Decreto del Direttore dell'Agenzia n. 107 del 8 giugno 2018;
- le Linee Guida per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, allegate alla nota protocollo n. 35768/2022;
- lo Statuto comunale;
- i Regolamenti comunali per la disciplina amministrativa e contabile;
- la D.G.C n. 152 del 28/11/2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024/2026;
- la D.G.C. n. 164 del 20/12/2023, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024/2026;
- la D.G.C. n. 14 del 11/01/2024, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024/2026;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1. di procedere**, in attuazione delle Linee Guida per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, all'approvazione dell'allegato schema di contratto da stipularsi tra l'esperto tecnico di particolare e comprovata specializzazione - profilo *Senior*, nella persona dell'Ingegnere Giampetruzzi Vitangelo ed il Comune di Massafra;
- 2. di rendere** l'allegato "*Schema di contratto predisposto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale di cui al decreto del direttore della predetta Agenzia, n. 107, in data 8 giugno 2018*" parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di conferire** l'incarico autonomo ai sensi dell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii; mediante stipula di contratto individuale di lavoro con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto sino al *31 dicembre 2026*;

4. di impegnare le somme in favore del professionista GIAMPETRUZZI VITANGELO avente codice fiscale -----OMISSIS----- stanziato al bilancio pluriennale 2024/2026 con le seguenti imputazioni:

- € 40.320,00 al cap. 600/1 (p.d.c. 1.03.02.11.000) all'esercizio 2024;
- € 40.320,00 al cap. 600/1 (p.d.c. 1.03.02.11.000) all'esercizio 2025;
- € 40.320,00 al cap. 600/1 (p.d.c. 1.03.02.11.000) all'esercizio 2026;

5. di dare atto che il compenso al professionista sarà corrisposto con cadenza bimestrale, previa presentazione della fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte, nonché degli allegati in originale, laddove previsti, dei prodotti realizzati alla fine di ciascun bimestre solare, controfirmata dall'Amministrazione e previa valutazione positiva dell'attività svolta effettuata dalla medesima circa la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo;

6. di dare atto che la liquidazione del compenso, tenuto conto della complessità delle procedure di pagamento, sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura;

7. di dare atto che l'incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal D.lgs, 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/ 2001 e ss.mm.ii.;

8. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale.

IL DIRIGENTE DELLA II RIPARTIZIONE

Ing. Giuseppe Iannucci

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1240 del 12/04/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **IANNUCCI GIUSEPPE** in data **12/04/2024**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente /p.o. dell'area Economica Finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente in merito alla Proposta n.ro 1240 del 12/04/2024 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINE Atto N.ro 995 del 23/04/2024

relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2024	600	1168	1	01	06	1	03	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	40.320,00
2024	600	1185	1	01	06	1	03	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	40.320,00
2024	600	1186	1	01	06	1	03	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	40.320,00

Visto di Regolarita' Contabile firmato dal Dirigente **IANNUCCI GIUSEPPE** il **23/04/2024**.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1397

Il 29/04/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **995 del 23/04/2024** con oggetto

Conferimento di incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, ad esperto di particolare e comprovata specializzazione - profilo Senior esperto tecnico- approvazione schema di contratto.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **CHIEFA FRANCESCO** il **29/04/2024**

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

AI COMUNE DI MASSAFRA

2^ RIPARTIZIONE SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI - Ufficio Personale

Inviata via pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.comunedimassafra.it

Oggetto: Avviso pubblico per il conferimento di incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo, ad esperto di particolare e comprovata specializzazione ai sensi dell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001 e SS.II. - PROFILO SENIOR - Rif. Vs prot. n. 12566/PROT del 08/03/2024 - titolo III - classe 15

Il sottoscritto ing. Vitangelo Giampetruzzi (Cod. [redacted]) ai fini della stipula del contratto e alla definizione dello stesso, in riferimento Vs prot. n. 12566/PROT del 08/03/2024 - titolo III - classe 15, avvalendosi della facoltà di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del ripetuto decreto, dichiara quanto in appresso:

- 1) di accettare l'incarico in oggetto;
- 2) di non eccedere nelle 220 giornate annuali previste dalle circolari "Coesione sud" di cui al D.L.n. 36 del 30 aprile 2022 convertito con modificazioni con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, nonché della circolare "professionisti al sud, di cui al D.L. del Novembre 2021", che tra loro si cumulano;
- 3) di non avere altri incarichi dello stesso tipo con relative giornate contrattualizzate;
- 4) l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del D.lgs 39/2013 nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art.53, comma 14 del D.lgs 165/2000.

Al fine de [redacted]

- 1) Copia [redacted] studio

2) [redacted]

3) [redacted]

4) [redacted]

5) [redacted]

6) [redacted]

- 7) Autorizzazione ai sensi dell'art. 53 D.lgs 165/2001 dell'Ente di appartenenza Comune di Castellaneta al momento della presentazione dell'istanza ed allo stato attuale.

Taranto, 25.03.2024

Ing. Vitangelo Giampetruzzi

Firmato digitalmente da [redacted]

Curriculum vitae et studiorum

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Cognome

Residenza

Telefono

Mail

Pec

Nazionalità

Data di nascita

Codice fiscale

ESPERIENZA LAVORATIVA

Periodo

Azienda o settore

Tipo di attività

Mansioni e responsabilità

Periodo

Azienda o settore

Tipo di attività

Mansioni e responsabilità

Periodo

Azienda o settore

Tipo di attività

Mansioni e responsabilità

Periodo

Azienda o settore

Tipo di attività

Mansioni e responsabilità

Periodo

Azienda o settore

Tipo di attività

Mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Anno/Titolo

Vitangelo Giampetruzzi



Italiana

16/01/1988

Dal mese di aprile 2022 ad oggi

COMUNE DI CASTELLANETA

Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D) Contratto a tempo pieno e determinato. Responsabile dell'Area Lavori Pubblici con Decreto Sindacale n. 40 dell'11.04.2022 e successivi.

Dal mese di aprile 2022 al mese di giugno 2023

COMUNE DI CASTELLANETA

Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D) Contratto a tempo pieno e determinato. Responsabile *ad interim* dell'Area Urbanistica con Decreto Sindacale n. 41 del 12.04.2022 e successivi.

Dal mese di novembre 2020 ad aprile 2022

PROVINCIA DI TARANTO

Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D) Contratto a tempo pieno e determinato - Incarico di alta specializzazione presso il Settore Viabilità con Decreto Presidenziale n. 24 del 05.10.2020 e decorrenza dal 01.11.2020.

Dal mese di dicembre 2006 ottobre 2020

GITECNA S.r.l. società d'ingegneria

Direttore Tecnico e Procuratore Speciale

Project manager, Coordinatore di progetto, Progettista e Direttore dei Lavori di opere pubbliche e private; Verificatore di progetti di opere pubbliche per conto di Pubbliche Amministrazioni.

Dal mese di gennaio 1994 al mese di dicembre 2006

STUDIO TECNICO D'INGEGNERIA ING. V. GIAMPETRUZZI

Titolare dello studio

Progettista e Direttore dei Lavori di opere pubbliche e private, Consulente per il Tribunale di Taranto per il ramo civile e penale

1994/Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto con il numero d'iscrizione 1302.

1993/Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere conseguita presso l'Università degli Studi della Basilicata – Potenza nella seconda sessione dell'anno 1993.

1993/Laurea in Ingegneria Civile, Sezione Edile conseguita presso l'Università degli Studi della Basilicata – Potenza in data 13.10.1993.

1988/Abilitazione all'esercizio della professione di Geometra conseguita presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Taranto in data 30.11.1988.

Principali materie e abilità professionali acquisite nel periodo di istruzione e formazione

CORSI ABILITANTI

Anno/Titolo

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE, RELAZIONALI ED ORGANIZZATIVE

Competenze tecnico specialistiche
e conoscenza del funzionamento
degli Enti Locali

1984/Diploma di Geometra conseguito presso l'Istituto Tecnico per Geometri E. Fermi in data 04.09.1984.

Durante il corso di studi superiori ed universitari ha acquisito importanti conoscenze nel settore dell'ingegneria civile raggiungendo una ampia padronanza nel campo della tecnologia delle costruzioni e della ingegneria strutturale ed infrastrutturale.

Ha discusso la tesi sperimentale riguardante l'*"Analisi tecnologica dei sistemi costruttivi industrializzati adottati nell'ambito della realizzazione del quartiere di Monteruscello in Pozzuoli"* sviscerando tematiche attinenti la esecuzione tecnica ed amministrativa dell'appalto concorso in oggetto.

2017/Corso di aggiornamento 40 ore per il ruolo di Coordinatore della Sicurezza (legge 81/08).

2015/Corso di aggiornamento 20 ore in Prevenzione Incendi ai sensi art. 7 Decreto Ministero dell'Interno del 05.08.2011.

2013/Corso di aggiornamento 40 ore per il ruolo di Coordinatore della Sicurezza (legge 81/08).

2004/Partecipazione a Seminario del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sulla Durabilità, manutenzione, vita di servizio delle opere portuali

2000/Corso di Specializzazione in Prevenzione Incendi ai sensi dell'art. 5 del D.M. 25.03.1985 ed iscrizione nell'elenco dei tecnici del Ministero dell'Interno di cui all'art. 1 della legge 818/84 con numero di matricola TA01302I00332.

1998/Corso di formazione 120 ore per abilitazione al ruolo di Coordinatore della Sicurezza (legge 494/96).

Italiana

Francese, con capacità di lettura, scrittura ed espressione, buona.

Esercita l'attività professionale di ingegnere in modo continuativo dalla data d'iscrizione presso l'Ordine degli Ingegneri di Taranto e precisamente dall'anno 1994.

Inizialmente tale attività è stata esercitata come Titolare di studio tecnico d'ingegneria e successivamente dall'anno 2007 ad oggi, quale Direttore Tecnico della società d'ingegneria GITECNA S.r.l.

Annovera pertanto da circa 30 anni di attività professionale ininterrotta.

La professione è stata sempre caratterizzata da un particolare interesse ed attenzione per il settore delle opere pubbliche avendone colto in pieno tutta la importante evoluzione normativa di settore; dalla legge "Merloni" (legge 11 febbraio 1994, n. 109 "Legge quadro in materia di lavori pubblici"), al successivo Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" fino al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", attualmente in vigore.

Le capacità e competenze acquisite riguardano pertanto tutto ciò che attiene la progettazione di opere civili ed infrastrutturali partendo dalla individuazione delle esigenze, dalla valutazione del budget, dalla stesura dei progetti nei vari livelli di progettazione con i contenuti previsti dai Regolamenti e Decreti attuativi, fino al controllo nell'esecuzione dell'opera attraverso l'attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza. Utilizza la piattaforma REGIS nell'ambito dei finanziamenti

PNRR in qualità di RUP per il Comune di Castellaneta e per la Provincia di Taranto su alcuni interventi di competenza di quest'ultimo Ente in forza di Convenzione sottoscritta ed in essere tra Comune di Castellaneta e Provincia di Taranto.

Pertanto ha svolto quasi sempre il ruolo di coordinatore e project manager di commessa e/o responsabile di specifiche parti di servizi di ingegneria. Dall'anno 2006 ha rivestito il ruolo apicale di Direttore Tecnico e Procuratore della società d'ingegneria GITECNA S.r.l. con piena autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie.

In tale ruolo ha progettato e diretto più di 100 opere in ambito edile, infrastrutturale, ed impiantistico, anche di notevole complessità, per un valore totale di circa 500 Mln Euro, ricadenti in tutte le principali categorie di interventi ed ai vari livelli di progettazione e relativa direzione dei lavori. Dal 12.02.2014 ha curato come professionista responsabile le attività di Verifica di progetti di opere pubbliche per conto delle Pubbliche Amministrazioni per la successiva attività di validazione a carico delle stesse a seguito del conseguimento da parte della società GITECNA S.r.l. della relativa abilitazione con certificazione ISO 9001 per tali attività.

Le esperienze professionali sviluppate hanno pertanto consentito di acquisire una profonda conoscenza delle dinamiche procedurali di funzionamento degli Enti Pubblici, Centrali e Locali, riguardante nello specifico le procedure di redazione ed approvazione degli atti tecnico-amministrativi e contabili afferenti all'esecuzione di opere relative ad appalti pubblici.

Obiettivi raggiunti

Le opere pubbliche progettate, successivamente realizzate e quindi oggetto di Direzione Lavori sono state tutte completate senza apposizione di riserve da parte delle imprese appaltatrici, nel rispetto dei quadri economici stanziati, quindi regolarmente collaudate, senza formazione di contenziosi con le Stazioni Appaltanti.

Competenze trasversali

La caratteristica dell'attività professionale svolta è stata quella di organizzare efficacemente gruppi di lavoro contraddistinti da profili professionali multidisciplinari e di una certa consistenza numerica (superiori a 15 unità). Pertanto per l'espletamento delle attività è stato necessario ispirarsi ai modelli organizzativi propri del *project management* nell'ambito di dettagliate procedure interne per la stesura di elaborati progettuali qualitativamente elevati sotto il profilo dei contenuti, della rappresentazione e della esposizione.

Le procedure operative così strutturate sono state sempre coerenti con i modelli di cui alle norme di qualità ISO 9001 in possesso sia dello studio tecnico d'ingegneria che della società d'ingegneria GITECNA S.r.l. nonché dell'Area Lavori Pubblici del Comune di Castellaneta, anch'essa operante secondo un sistema di qualità certificato ISO 9001.

In tal modo è stata garantita una efficace comunicazione e relazione sia tra collaboratori interni ed esterni che con il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni interessate dalle specifiche attività.

Lo svolgimento degli incarichi professionali ha portato alla conoscenza approfondita delle seguenti principali normative di settore.

Conoscenza delle principali disposizioni normative e di settore

Appalti Pubblici

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" con modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla approvazione.
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed

attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, per le parti ancora in vigore in forza del regime transitorio di cui al D.Lgs 50/2016.

Opere Civili e Infrastrutturali

- D.P.R. n.380 del 06/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" (Testo A)" (G.U. n.245 del 20/10/2001 - Supplemento Ordinario n.239) (Rettifica G.U. n.47 del 25/02/2002) e ss. mm. ii. (D.Lgs 301/2002, Legge 166/2002, D.M. 37/2008).
- D.P.R. n.246 del 21/04/1993 "Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione" (G.U. n.170 del 22/07/93).
- DECRETO 17 gennaio 2018. Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. del 20 febbraio 2018 n. 42 – Suppl. Ord.)
- Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 aprile 2006 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali
- Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 22 aprile 2004 - Modifica del decreto 5 novembre 2001, n, 6792, recante "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 maggio 2012
Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35

Beni Culturali e Paesaggio

- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"

Sicurezza

- D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 coord. "Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.Lgs 3 agosto 2009, n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"

Impianti (norme generali)

- D.M. 22 Gennaio 2008 n.37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 -quaterdecies, comma 13, lettera a), della
- legge n.248 del 02/12/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici."
- Legge 13 luglio 1966 n. 615: "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico"
- D.P.R. n. 1391 del 22 dicembre 1970: "Regolamento per la esecuzione delle legge 13 luglio 1966 n. 615 recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico"
- Legge 1/3/1968 n.186 " Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinario, installazione di impianti elettrici ed elettronici"
- Legge 18/10/1977 n.791 "Attuazione delle direttive CEE n.73/23 relative alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione"

Ambiente

- D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale".
- D.Lgs. n.36 del 13/01/2003 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- Legge Regionale n.17 del 14/06/2007 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale".

ASPETTI MOTIVAZIONALI

La consapevolezza e sicurezza acquisita nel tempo ed orientata ad affrontare tali tipologie di incarico ha determinato la scelta di proporre la propria candidatura, con l'obiettivo di mettere a disposizione dell'Amministrazione l'esperienza acquisita nell'attività di ricerca, progettazione, coordinamento e redazione di atti di programmazione nonché di direzione lavori e collaudo, anche di una certa complessità e multidisciplinarietà per conto di un'ampia platea di committenti pubblici. Tale esperienza è caratterizzata dal possesso delle competenze tecnico specialistiche richieste, dalla conoscenza approfondita delle normative di riferimento generali e di quelle specialistiche, anche in relazione alle dinamiche di funzionamento degli Enti Pubblici circa la programmazione ed articolazione delle procedure di natura tecnica ed amministrativa. L'analogia dei principi organizzativi con quelli attinenti la figura ricercata consente di mettere a disposizione anche un bagaglio di esperienza volto alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, al fine del raggiungimento degli obiettivi definiti e della capacità di risoluzione delle problematiche (*problem solving*) connesse al raggiungimento del risultato, unitamente alle capacità relazionali interne o esterne al team di lavoro.

CAPACITA' E COMPETENZE NELL' UTILIZZO DI SOFTWARE E ATTREZZATURE Utilizzo software

Utilizzo avanzato del software *Autodesk Autocad* dalla versione 2.5 distribuita dall'anno 1986 ed utilizzato nell'ambito di progetti di collaborazione e ricerca con l'Università degli Studi della Basilicata e successivamente nel corso dell'attività professionale nelle varie versioni implementate fino a quella attualmente utilizzata consistente nella release 22.0 di Autocad 2018.

Utilizzo avanzato del software *Acca Primus* per la computazione e contabilità dei lavori, per la predisposizione dei capitolati d'appalto e degli schemi di contratto e dei crono programmi tenuto in licenza d'uso dall'anno 2006.

Utilizzo avanzato del software *Acca Certus-CAD* per la sicurezza in edilizia e per la progettazione della sicurezza nei cantieri, tenuto in licenza d'uso dall'anno 2006.

Utilizzo avanzato del software *Acca Termus-CE* per la verifica delle dispersioni termiche, per attestazione di prestazione energetica e calcolo carichi termici, tenuto in licenza d'uso dall'anno 2006.

Utilizzo avanzato del software *Acca Edilus CA-MU-AC-LG-EE-* per la progettazione e calcolo delle strutture in cemento armato, in muratura, in acciaio, in legno e verifiche degli edifici esistenti in c.a. tenuto in licenza d'uso dall'anno 2007.

Utilizzo avanzato dei principali software *Aztec Stap, Carl, Pac e Max* per il calcolo strutturale e geotecnico tenuti in licenza d'uso dall'anno 2007.

Utilizzo avanzato del software di topografia e progettazione stradale *SierraSoft Prost* tenuto in licenza d'uso dall'anno 2009.

Utilizzo avanzato del software *Acca Mantus P* per il piano di manutenzione, tenuto in licenza d'uso dall'anno 2013.

Utilizzo base del software BIM *Autodesk Revit* per la modellazione tridimensionale tenuto in licenza d'uso dall'anno 2015 con frequenza corso on-site, per livello base tenuto nell'anno 2015.

Utilizzo avanzato del pacchetto *Microsoft Office* per la presentazione di programmi e progetti.

Allegato: Elenco incarichi significativi

Taranto, Marzo 2024

Ing. Vitangelo Giampetrucci



Curriculum professionale redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Il sottoscritto Ing. Vitangelo Giampetruzzi, [redacted] e
[redacted] in la presente, consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art. 46,47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci,
esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA

la veridicità del curriculum vitae sopra riportato.

Taranto, 25 marzo 2024

Ing. Vitangelo Giampetruzzi

[redacted]

Incarichi presso COMUNE DI CASTELLANETA

1. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di Demolizione e ricostruzione della Scuola Media "Surico" in Castellaneta – Euro 4.794.900,00 – Anni 2022-in corso
2. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di Manutenzione del Fiume Lato – Reticolo Idrografico – Euro 1.000.000,00 – Anni 2022-in corso
3. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di Realizzazione di una Velostazione all'interno della Stazione ferroviaria di Castellaneta – Euro 268.053,81 – Anni 2022-in corso
4. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di Realizzazione completamento tratto di fognatura pluviale nel centro abitato e realizzazione del recapito finale di fogna bianca – Euro 1.200.000,00 – Anni 2022-in corso
5. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori del GAL – Casa del Parco ex mattatoio comunale– Euro 299.916,53 – Anni 2022-in corso
6. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori del GAL – Nuovi coni visuali nel centro storico di Castellaneta– Euro 109.203,01 – Anni 2022-in corso
7. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Euro 201.574,10 – Anni 2022-in corso
8. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori "Sostegno a interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Euro 273.261,31 – Anni 2022-in corso
9. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori presso Scuola per l'Infanzia Spineto-Montecamplo - Interventi di messa in sicurezza, adeguamento impiantistico, accessibilità, superamento barriere architettoniche, efficientamento energetico, attrattività. Euro 1.112.788,46 – Anni 2022-in corso
10. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori inerenti i Paesaggi costieri in Castellaneta Marina. Euro 1.299.972,90 – Anni 2022-in corso
11. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di Sistemazione Idraulica del Fiume Lato – Primo Stralcio. Euro 4.000.000,00 – Anni 2022-in corso
12. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori riguardanti la "Rete primaria delle piste ciclabili tratto ferrovia dismessa BA-TA, Lotto 1 – Castellaneta (TA)" - Variante integrativa allo stralcio funzionale per la realizzazione del percorso ciclabile. Euro 1.453.922,88 – Anni 2022-in corso
13. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori riguardanti il "Programma Regionale Straordinario Strada per Strada – Progetto di riqualificazione di Piazza Kennedy e viale dei Pini in Castellaneta Marina" - Euro 786.125,82 – Anni 2022-in corso
14. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori riguardanti l'efficientamento energetico e l'ammodernamento degli spazi funzionali della Scuola C. Collodi - Euro 496.224,71 – Anni 2022-in corso
15. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori riguardanti il Project financing per la concessione del servizio di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione- Euro 14.867.180,00 – Anni 2022-in corso
16. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori riguardanti il Project financing per l'ampliamento e

la gestione dell'area cimiteriale di Castellaneta- Euro 1.900.000,00 – Anni 2022-in corso

17. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori riguardanti i lavori di adeguamento e messa in sicurezza di due sottopassi esistenti sulla linea ferroviaria Taranto-Metaponto - Euro 21.940.000,00 – Anni 2022-in corso
18. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori riguardanti la “Realizzazione degli interventi per l'esecuzione delle indagini integrative di caratterizzazione, AdR dell'area comunale degradata in prossimità di Via Verga in Castellaneta”,- Euro 590.000,00 – Anni 2022-in corso
19. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori riguardanti l'Adeguamento sismico della sede distaccata Caserma Vigili del Fuoco in Castellaneta,- Euro 1.020.000,00 – Anni 2022-in corso
20. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di completamento della sede distaccata Caserma Vigili del Fuoco in Castellaneta,- Euro 181.800,00 – Anni 2023-in corso
21. Responsabile Unico del Procedimento degli Studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza CLE) in Castellaneta,- Euro 40.800,00 – Anni 2022-in corso
22. Responsabile Unico del Procedimento degli interventi “Sport nei Parchi - Linea di Intervento 1 - installazione nuove attrezzature”- Euro 30.500,00 – Anni 2022-in corso
23. Responsabile Unico del Procedimento degli interventi “Concorsi Progettazione e Idee - Infrastrutturazione territoriale urbana”- Euro 72.145,26 – Anni 2023-in corso
24. Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di efficientamento e miglioramento sismico del Palazzetto dello Sport - Euro 1.517.443,00 – Anni 2022-in corso
25. Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di “Belvedere di Caporlando – Intervento di riqualificazione – Lavori di sistemazione di aree degradate attraverso la sistemazione delle aree e l'inserimento di elementi di arredo urbano - Euro 231.197,79 – Anni 2022-in corso
26. Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di Riqualificazione della passeggiata “Rodolfo Valentino” - Euro 3.600.000,00 – Anni 2022-in corso
27. Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di Sistemazione e rifunionalizzazione di aree destinate a verde urbano – Via San Francesco e Lungomare Eroi del Mare - Euro 455.000,00 – Anni 2022-in corso
28. Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di Recupero e restauro del monumento e relativa area monumentale – Piazza Tre Croci - Euro 160.200,00 – Anni 2022-in corso
29. Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di riqualificazione e di recupero dell'area di notevole interesse paesaggistico e sociale – Lungoburrone in via Punta del Capillo - Euro 500.000,00 – Anni 2022-in corso
30. Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di riqualificazione architettonica e funzionale e messa in sicurezza di mensa scolastica esistente, anche attraverso l'adeguamento impiantistico e tecnologico dei relativi locali della Scuola “G. Pascoli” - Euro 275.000,00 – Anni 2022-in corso
31. Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di costruzione del nuovo Asilo Nido denominato “il Piccolo Principe” - Euro 2.160.000,00 – Anni 2022-in corso
32. Responsabile Unico del Procedimento degli interventi di costruzione del "Polo della Sicurezza - sede della Polizia Locale e Protezione civile"- Euro 2.500.000,00 – Anni 2023-in corso

Incarichi presso PROVINCIA DI TARANTO

1. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di adeguamento dell'Istituto "Archimede" in Taranto – Euro 4.705.729,00 – Anni 2020-2022
2. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di adeguamento dell'Istituto "Orazio Flacco" in Castellaneta (TA) – Euro 3.300.000,00 – Anni 2020-in corso
3. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di messa in sicurezza dell'immobile "ex Frisini" in Taranto – Euro 8.400.000,00 – Anni 2020-2022
4. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di adeguamento dell'Istituto "Einaudi" in Manduria (TA) – Euro 879.646,00 – Anni 2020-2022
5. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di adeguamento della Strada provinciale 37 in Massafra (TA) – Euro 500.000,00 – Anni 2020-2022
6. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di costruzione del terzo lotto della Tangenziale Sud di Taranto – Euro 50.700.000,00 – Anni 2020-2022
7. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di costruzione della Strada provinciale Talsano-Avetrana - Euro 193.000.000,00 – Anni 2020-2022
8. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di costruzione della nuova Stazione Ferroviaria Nasisi - Euro 7.000.000,00 – Anni 2020-2022
9. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di adeguamento della SP 13 dalla SP 10 a Castellaneta Marina - Euro 2.130.581,00 – Anni 2020-2022
10. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di adeguamento della SP 109 - Euro 900.000,00 – Anni 2020-2022
11. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di realizzazione della rotatoria tra le SP 26 e 27 nel territorio di Mottola - Euro 180.000,00 – Anni 2020-2022
12. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di adeguamento della SP 48 nel territorio di Taranto e Statte - Euro 300.000,00 – Anni 2020-2022
13. Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di Demolizione e ricostruzione dell'immobile sito in Castellaneta al Vila Verdi n. 12 da destinare a succursale dell'I.I.S.S. M. Perrone - Euro 3.580.000,00 – Anni 2020-in corso

Incarichi sviluppati per GITECNA S.r.l.

1. DIREZIONE GENIO MILITARE MARINA MILITARE –TARANTO - Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva comprensiva del PSC, degli interventi di demolizione del pontile Chiapparo – Euro 520.000,000 – Anno 2020
2. AERONAUTICA MILITARE 3° Reparto Genio – Progetto degli Interventi di Efficientamento Energetico Programma PREPAC 2020 presso 32° STORMO AMENDOLA (FG) degli edifici n° 33 di P.G. "Comando Gruppo S.L.O. e altri Uffici" e n° 170 di P.G. "Blocco Tecnico Uffici della TWR" – Euro 1.589.453,12 – Anno 2020
3. AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO MERIDIONALE - Progetto esecutivo (aggiornamento) dei Lavori di "Riqualificazione del Terminal di Costa Morena – Ristrutturazione e

Ampliamento” del Porto di Brindisi – Euro 11.200.569,00 – Anno 2020

4. AGENZIA DEL DEMANIO Puglia e Basilicata – Bari - Verifica vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo in modalità BIM e progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per n.8 caserme Forze dell’Ordine site in Regione Basilicata: LOTTO 1 – Euro 17.414.201,00 – Anno 2020
5. AGENZIA DEL DEMANIO Puglia e Basilicata – Bari - Verifica vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo in modalità BIM e progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per n.9 caserme Forze dell’Ordine site in Regione Basilicata: LOTTO 4 – Euro 13.413.207,00 – Anno 2020
6. AERONAUTICA MILITARE 3° Reparto Genio – Progetto preliminare, definitivo, esecutivo, Piano di sicurezza e coordinamento degli Interventi di ammodernamento/rinnovamento sistema di distribuzione rete elettrica anello MT presso l’Aeroporto Militare di Gioia del Colle (BA) - Euro 7.115.249,76 – Anno 2020
7. COMUNE DI GROTTAGLIE - Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dei lavori di Adeguamento Strutturale ed Antisismico e messa in sicurezza della Scuola Primaria “Don Bosco” – Euro 2.057.000,00 – Anno 2019
8. AERONAUTICA MILITARE 3° Reparto Genio – Progetto esecutivo interventi finalizzati alla riapertura della Mensa Ufficiali presso Aeroporto Militare Galatina (Le). Euro 1.095.382,10 - Anno 2019
9. AGENZIA DEL DEMANIO Puglia e Basilicata – Bari - Diagnosi energetica, rilievo BIM, progettazione, direzione dei lavori e coordinamento sicurezza interventi di adeguamento sismico caserma “M.Ilo Capo G. Forlenza”, sede del Comando Regionale Guardia di Finanza in Potenza – Euro 960.000,00 - Anno 2019
10. COMUNE DI CASTELLANETA - Consulenza tecnica sul monitoraggio dello stato di conservazione e manutenzione delle opere infrastrutturali di competenza - Anno 2018
11. PROVINCIA DI TARANTO - Progetto definitivo/esecutivo - Ripristino sede stradale SP 12 prima dell’intersezione con SP 14 in corrispondenza del ponte sul fiume Lato – Euro 85.000,00 - Anno 2018
12. COMUNE DI PALAGIANO - Screening sugli edifici scolastici del Comune di Palagiano per la valutazione della vulnerabilità sismica. Studio di fattibilità tecnica ed economica. Euro 7.496.002,00 - Anno 2018
13. COMUNE DI STATTE – “Villetta Iclis: Lavori di manutenzione straordinaria a seguito dell’evento climatico del 28 novembre 2012”. Aggiornamento Progetto esecutivo – Euro 185.181,60 - Anno 2018
14. DIREZIONE GENIO MILITARE MARINA MILITARE – TARANTO - Verifica Sismica del Circolo Sottufficiali Maricircoli Napoli e della Palazzina Ex Maricommi e Palazzina Carabinieri Maribase Napoli - Euro 2.232.606,82 - Anno 2018
15. PROVINCIA DI TARANTO - Direzione Operativa dei Lavori di adeguamento SP n.58 con ricostruzione e ampliamento del sottopasso ferroviario al km 75+922 della tratta Bari – Taranto. Euro 5.676.765,89 - Anno 2017
16. COMUNE DI GROTTAGLIE - Progetto definitivo ed esecutivo Lavori di adeguamento sismico e impiantistico della Scuola Elementare S.Elia. Euro 1.100.000,00 - Anno 2017
17. COMUNE DI GINOSA - Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

18. Realizzazione di un Polo Socio Educativo – Euro 1.108'743,63 - Anno 2017
19. AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI - Progetto Esecutivo di variante in corso d'opera del sistema di fondazione - Lavori di "Riqualificazione del Terminal di Costa Morena – Ristrutturazione ed Ampliamento" del Porto di Brindisi Euro 361.432,80 - Anno 2017
20. COMUNE DI TARANTO - Piano Comunale delle Coste - Anno 2017
21. COMUNE DI CASTELLANETA - Progetto esecutivo - Centro polivalente per attività socio-sanitarie ed assistenziali. Euro 4.875.034,00 - Anno 2017
22. COMUNE DI TARANTO - Progetto preliminare, definitivo, esecutivo, Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza dell'adeguamento impianto elettrico presso il centro di accoglienza Hot Spot di Taranto. Euro 90'522,39 - Anno 2017
23. COMUNE DI TARANTO - Progetto preliminare, definitivo, esecutivo, Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza degli impianti di climatizzazione presso il centro di accoglienza Hot Spot di Taranto. Euro 25'659,51 - Anno 2017
24. COMUNE DI TARANTO - Progetto preliminare, definitivo, esecutivo, Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza per l'ammodernamento e potenziamento della segnaletica luminosa incrocio via Ancona/via Lago di Como e realizzazione di nuova corsia. Euro 83'677,16 - Anno 2017
25. COMUNE DI TARANTO - Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo per la realizzazione di un parcheggio nell'area ubicata in Via Leonida angolo Via Cugini. Euro 428'866,00 - Anno 2017
26. COMUNE DI TARANTO - Verifica della progettazione esecutiva lavori di Manutenzione ordinaria-straordinaria e degli impianti delle parti comuni degli edifici ERP del quartiere Lama San Vito Tramontone (PIRP) Ambito 1 UMI 1. Euro 1.232.351,56 - Anno 2016
27. COMUNE DI GINOSA – Progetto esecutivo lavori di realizzazione di un Polo Socio Educativo. Euro 1.108'743,63 - Anno 2016
28. COMUNE DI TARANTO - Progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione e adeguamento tecnico-impiantistico della scuola E. Giusti. Euro 805'068,48 - Anno 2015
29. PROVINCIA DI MATERA - Consulenza su Progetto definitivo ed esecutivo per la Realizzazione del sistema logistico intermodale nell'area retrostante il porto di Taranto finalizzato alla realizzazione della piattaforma logistica di Ferrandina (MT). Euro 52.420.000,00 - Anno 2015
30. COMUNE DI STATTE - Progetto definitivo ed esecutivo presso Villetta Iclis: Lavori di manutenzione straordinaria a seguito dell'evento climatico del 28 novembre 2012. Euro 109.993,61 - Anno 2015
31. PROVINCIA DI TARANTO - Progetto preliminare e definitivo. Messa in sicurezza dell'intersezione stradale tra la S.P. N.20 Innesso S.S. N.7 località Candile e la S.P. N.22 innesto S.BasileCastellaneta al confine con la Provincia di Matera. Euro 195.045,96 - Anno 2014
32. COMUNE DI TARANTO - Progetto esecutivo Area a verde attrezzato e centro di aggregazione - Programma integrato di riqualificazione delle periferie P.I.R.P. Talsano. Euro 245.000,00 - Anno 2014
33. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI TARANTO - Progetto definitivo ed esecutivo - Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie. Intervento di completamento di n. 12 Alloggi "Ex Briotti" – Euro 915.000,00 - Anno 2014

34. MINISTERO DELLA DIFESA 10° REPARTO INFRASTRUTTURE – Napoli - Verifica vulnerabilità sismica del capannone Tobruk e del fabbricato Ogliastri presso il Compensorio Militare di Persano (SA). Euro 1.490.000,00 - Anno 2014
35. DIREZIONE GENIO MILITARE MARINA MILITARE –TARANTO - MARINARSEN TARANTO - Indagini conoscitive e verifica statica delle vie di corsa del carroponete ex officina siluri (navata sud) - Anno 2014
36. COMUNE DI TARANTO - Progetto esecutivo Lavori di rifacimento della impermeabilizzazione della copertura della scuola “Salvo D’Acquisto” al Q.re Tramontone ed adeguamento impiantistico. Euro 189’732,81. Anno 2014
37. MINISTERO DELLA DIFESA 10° REPARTO INFRASTRUTTURE – Napoli. Verifica della progettazione preliminare dei lavori di “Realizzazione di una struttura prefabbricata da adibire a magazzini ed archivi, presso la caserma E. Andolfato in S. Maria Capua Vetere (CE)”. Euro 1.100.000,00 - Anno 2014
38. COMUNE DI ALEZIO - Progetto esecutivo del completamento opere di urbanizzazione primaria e secondaria in zona P.E.E.P.. Euro 364’855,72 - Anno 2014
39. DIREZIONE GENIO MILITARE MARINA MILITARE –TARANTO - COMFORSBARC/BRINDISI – Compensorio Brancasi – Progetto esecutivo “Adeguamento a norma dell’impianto elettrico FM e luce con relative infrastrutture”. Euro 1’580’347,15 - Anno 2014
40. COMUNE DI SCANZANO JONICO - Progetto esecutivo dei lavori di costruzione nuova Scuola Elementare – Via Morlino ang. Via Adda. Euro 4.145.486,94 - Anno 2013
41. COMUNE DI PALAGIANO - Progetto definitivo ed esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione Lavori, Misura e contabilità. Realizzazione di un “Centro Sociale Polifunzionale per minori, anziani e disabili gravi” – Euro 1’588’912,87 - Anno 2013
42. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI TARANTO - Progetto preliminare ed indagini diagnostiche su area e fabbricato Programma Integrato di Riqualficazione delle Periferie. Intervento di completamento di n. 12 Alloggi “Ex Briotti”. Euro 915.000,00 - Anno 2013
43. AUTORITA’ PORTUALE DI BRINDISI - Progetto esecutivo Lavori di “Riqualficazione del Terminal di Costa Morena – Ristrutturazione ed Ampliamento” del Porto di Brindisi. Euro 8’175’400,53 - Anno 2012
44. COMUNE DI TARANTO - Progetto esecutivo del “Centro di Pronta Accoglienza per adulti presso la ex scuola media T. D’Aquino”. Euro 510.000,00 Anno 2012
45. COMUNE DI TARANTO - Progetto esecutivo della “Comunità Alloggio presso il Centro di Educazione Ambientale Rione Tamburi” – Euro 240.000,00 - Anno 2012
46. COMUNE DI MONOPOLI Progetto definitivo, esecutivo, Coordinamento sicurezza, Direzione dei Lavori, per la Realizzazione della Cartellonistica, Bacheche Informativa e Sentieri Panoramici ed Aree Di Sosta nell’ambito della "Murgia Dei Trulli". Euro 443.298,82 - Anno 2012
47. PUGLIA SVILUPPO S.p.A. - Progetto preliminare per il Risanamento e valorizzazione delle strutture del complesso “Cisi 1 e 2” in Taranto al Quartiere Paolo VI – Euro 4.165.000,00 - Anno 2011
48. PUGLIA SVILUPPO S.p.A. - Progetto definitivo, esecutivo, Direzione Lavori, misura e contabilità dei lavori della Ristrutturazione edilizia e riqualficazione energetica dell’immobile “CISI 1 e 2” in Taranto al Quartiere Paolo VI - Euro 997.958,65 - Anno 2010

49. PROVINCIA DI TARANTO - Progetto preliminare e definitivo Intervento di ricostruzione del Ponte lungo la S.P. n. 103 "Innesto Palagiano-Lenne-Madonna della Stella a Innesto Palagiano-San Domenico" - Euro 5.900.167,57 - Anno 2010
50. MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI E DEL DEMANIO – Roma - Verifica vulnerabilità sismica dei alcuni edifici presso l'Ospedale Militare di Taranto e presso Maribase di Taranto. Anno 2010
51. COMUNE DI LEPORANO - Consulenza Tecnica sulla progettazione definitiva per i lavori di "Tutela e Riqualificazione Funzionale del Castello Muscettola di Leporano". Euro 869'999,05 - Anno 2010
52. DIREZIONE GENIO MILITARE MARINA MILITARE –TARANTO - Progetto preliminare e definitivo della ristrutturazione ed adeguamento della Palazzina Infermeria di Maricentro Taranto – Euro 1.855.000,00 - Anno 2009
53. AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI - Progetto definitivo dei Lavori di "Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria della Stazione Marittima Levante del Porto di Brindisi". Euro 3.505.770,00 Anno 2009
54. COMUNE DI SAN GIORGIO JONICO - Direzione dei Lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di imboscamento protettivo per la difesa e conservazione dell'area attigua al Parco Pubblico Comunale – Euro 394.491,00 - Anno 2008
55. COMUNE DI TARANTO - Progetto definitivo e esecutivo, coordinamento sicurezza in fase di progettazione delle Sistemazioni stradali e servizi in rete Via Lago di Levico. Euro 656.210,22 - Anno 2008
56. AUTORITA' PORTUALE DI BRINDISI - Progetto definitivo dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale della Stazione Traghetti del Porto di Brindisi - Euro 2.217.936,00 - Anno 2008

Incarichi sviluppati per Studio Tecnico ing. V. Giampetruzzi

1. COMUNE DI TARANTO - Progetto di fattibilità tecnico-economica - Lavori di completamento della porzione del cimitero di Talsano denominato Santa Maria Porta del Cielo, per la successiva gestione con affidamento in concessione. Euro 11.000.000,00 - Anno 2016
2. ENTE FIERA DEL LEVANTE DI BARI - Direzione dei Lavori della Riorganizzazione della viabilità d'accesso e dei parcheggi sul fronte nord del perimetro fieristico. Euro 627'205,36 - Anno 2015
3. PROVINCIA DI TARANTO - Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza dei Lavori urgenti di consolidamento e manutenzione del Ponte D'Anela. Euro 252.503,29 - Anno 2008
4. PROVINCIA DI TARANTO - Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'adeguamento barriere stradali del Ponte D'Anela. Euro 48.077,54 - Anno 2008
5. PROVINCIA DI TARANTO Progetto preliminare dei lavori urgenti di sistemazione ed adeguamento della Strada Provinciale n. 13 nel tratto in località "Masseria D'Anela" in loc. Castellaneta (TA). Verifica stabilità dei pendii e sistemazione idrogeologica – Euro 755.000,00 - Anno 2008
6. PROVINCIA DI TARANTO - Progetto definitivo dei lavori di ammodernamento della Strada Provinciale n. 13 nel territorio del Comune di Castellaneta (TA) nel tratto ubicato in contrada "Le Ferre" - Euro 3.864.628,52 - Anno 2008

7. PROVINCIA DI TARANTO - Progettazione preliminare e definitiva dei Lavori urgenti di sistemazione ed adeguamento della Strada Provinciale n. 13 nel tratto in località "Masseria D'Anela" in Loc. Castellaneta (TA). Opere complementari di sistemazione stradale - Euro 340.544,39 - Anno 2007
8. AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO - Direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione e ripristino strutturale dell'impalcato a giorno in c.a.p. del Molo S. Cataldo nel porto mercantile di Taranto – Euro 2.466.132,36 - Anno 2007
9. PROVINCIA DI TARANTO - Progettazione, direzione dei lavori e coordinamento sicurezza dei lavori di adeguamento della S.P. n. 13 in Castellaneta. Opere di consolidamento per la messa in sicurezza del tratto di strada tra la sezione n. 20 e la sezione n. 28 - Euro 298.096,47 - Anno 2007
10. COMUNE DI GROTTAGLIE - Direzione dei lavori e coordinamento sicurezza della Ristrutturazione ed adeguamento della "ex villa Pignatelli" in Grottaglie, a Biblioteca Civica - Euro 170.079,17 - Anno 2006
11. DIREZIONE ARSENALE MARINA MILITARE DI TARANTO - Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di ristrutturazione e messa a norma di impianti elettrici discenderie e sala pompe Depositi POL Chiapparo – Euro 469.560,89 - Anno 2006
12. PROVINCIA DI TARANTO - Progettazione preliminare dei lavori di ammodernamento della Strada Provinciale n. 13 in Castellaneta (TA) – Euro 1.554.885,00 - Anno 2005
13. MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI E DEL DEMANIO - Roma - Progetto definitivo per la realizzazione di palazzine per alloggi volontari dell'Esercito nei Comuni di Piacenza e Cremona – Euro 17.838.794,12 - Anno 2005
14. COMUNE DI GROTTAGLIE - Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo della Ristrutturazione ed adeguamento della "ex villa Pignatelli" in Grottaglie, a Biblioteca Civica. Euro 170.079,17 - Anno 2004
15. GUARDIA DI FINANZA - Comando Centro Navale di Formia (LT) - Progetto esecutivo, direzione dei lavori e coordinamento sicurezza dei lavori di costruzione di un manufatto per il ricovero di materiali all'interno del Porto Mercantile di Taranto. Euro 84.907,20 - Anno 2004
16. PROVINCIA DI TARANTO - Progetto esecutivo centrale termica dell'Istituto Tecnico "Falcone" di Sava (TA) – Euro 20.000,00 - Anno 2003
17. PROVINCIA DI TARANTO - Progetto esecutivo dell'adeguamento centrale termica Caserma Carabinieri in Taranto – Via Giovinazzi – Euro 20.000,00 - Anno 2003
18. AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO - Progettazione definitiva dei lavori di manutenzione e ripristino strutturale dell'impalcato a giorno in c.a.p. del Molo S. Cataldo nel porto mercantile di Taranto - Euro 2.466.132,36 - Anno 2003
19. DIREZIONE GENIO MILITARE MARINA MILITARE –TARANTO - Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di adeguamento a norma mensa cucina equipaggio - Mariscuola – Taranto - Euro 2.150.000,00 - Anno 2002
20. DIREZIONE ARSENALE MARINA MILITARE DI TARANTO - Consulenza tecnica e progettazioni definitive ed esecutive per l'aggiornamento della documentazione relativa alla lotta Antincendio di n. 13 edifici all'interno dell'Arsenale Marina Militare di Taranto - Euro 467.109,44 - Anno 2002
21. COMUNE DI TARANTO - Progetto esecutivo impianti dei lavori di completamento ed adeguamento ad Archivio Storico Comunale ed a Servizi del Polo Universitario del Palazzo d'Aquino, sito nella

Città Vecchia di Taranto. Euro 257.433,10 - Anno 2001

22. DIREZIONE ARSENALE MARINA MILITARE DI TARANTO - Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori d'adeguamento impianto di condizionamento del reparto scoperta elettronica dell'Arsenale Militare di Taranto - Euro 154.937,07 - Anno 2001
23. DIREZIONE ARSENALE MARINA MILITARE DI TARANTO - Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori d'adeguamento del nuovo settore saldatori dell'Arsenale Militare di Taranto - Euro 103.291,38 - Anno 2000
24. AERONAUTICA MILITARE 3° Reparto Operativo Infrastrutture- Bari - Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori d'adeguamento impianti elettrici L.46/90 all'interno della SARAM di Taranto - Euro 103.291,38 - Anno 2000
25. DIREZIONE GENIO MILITARE MARINA MILITARE -TARANTO - Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di rifacimento manti di copertura e risanamento dei magazzini gestione C37-39-41 all'interno dell'Arsenale Militare di Taranto - Euro 206.582,76 - Anno 1999
26. DIREZIONE GENIO MILITARE MARINA MILITARE -TARANTO - Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori di ristrutturazione di vari magazzini di deposito, in località "Serro" San Giorgio Jonico (TA) - Euro 272.391,44 - Anno 1999
27. AERONAUTICA MILITARE - Comando III^ Regione Aerea Direzione Demanio - Bari - Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione e di Esecuzione dei lavori di adeguamento impianti elettrici del posto militare in località Monte Redentore - Martina Franca (TA) - Euro 83.288,23 - Anno 1998
28. AERONAUTICA MILITARE - Comando III^ Regione Aerea Direzione Demanio - Bari - Progetto esecutivo architettonico, strutturale ed impiantistico dell'Aula Briefing per potenziamento sistema AMX del 32° Stormo presso l'Aeroporto Militare di Amendola - Euro 303.303,23 - Anno 1998
29. AERONAUTICA MILITARE - Comando III^ Regione Aerea Direzione Demanio - Bari - Progetto esecutivo architettonico, strutturale ed impiantistico dei manufatti per stazionamento mezzi antincendio di soccorso della pista di volo dell'Aeroporto Militare di Galatina - Euro 179.988,12 - Anno 1998
30. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - TARANTO - Progetto esecutivo delle strutture per la realizzazione di n. 16 palazzine dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Taranto, al quartiere Tamburi - Euro 750.000,00 - Anno 1997
31. COMUNE DI TARANTO - Progettazione esecutiva delle strutture del Piano di Edilizia Scolastica del Comune di Taranto, comprendente n. 8 scuole (n.1 asilo nido, n.3 scuole materne, n.1 scuola elementare e n.3 scuole medie) - Euro 3.600.000,00 - Anno 1997
32. CENTRO ADDESTRAMENTO AERONAVALE MARINA MILITARE DI TARANTO - Progetto esecutivo delle opere di consolidamento statico delle strutture murarie della Palazzina SDA - Euro 100.000,00 - Anno 1997
33. COMUNE DI GROTTAGLIE - Progetto di massima della ristrutturazione ed adeguamento della "ex villa Pignatelli" in Grottaglie a Biblioteca Civica - Euro 150.000,00 - Anno 1997.
34. COMUNE DI MARTINA FRANCA - Progettazione esecutiva delle strutture del parcheggio multipiano in Martina Franca alla via Bellini per partecipazione ad appalto concorso - Euro 1.200.000,00 - Anno 1996
35. COMUNE DI GINOSA - Progettazione esecutiva e calcoli delle opere in cemento armato della sistemazione esterna della scuola Elementare "G. Calò" in Ginosa (TA), comprendente opere di

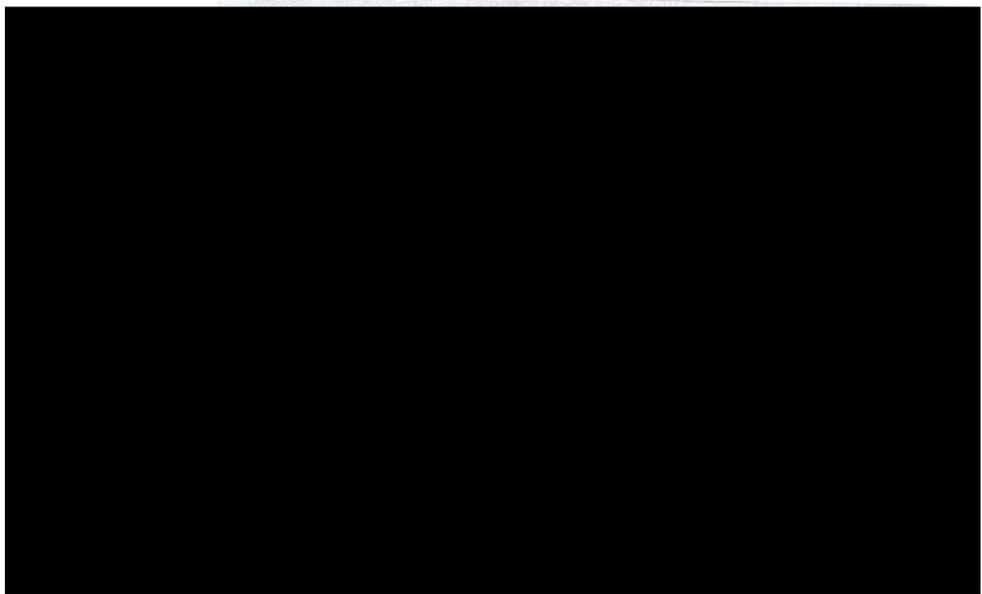
sostegno in zona franosa in abitato da consolidare – Euro 200.000,00 - Anno 1995

36. STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO – Centro Informazioni e Difesa Elettronica - Anzio (RM)
Progettazione dello Stabilimento Balneare ad uso dei militari del Centro Informazioni e Difesa
Elettronica di Anzio (RM) – Euro 500.000,00 - Anno 1994.

37. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA – POTENZA - Contratto di collaborazione di mesi
tre (ottobre-dicembre 1993) per rilievo e valutazione tecnologica dei sistemi costruttivi industrializzati
presenti nel quartiere di Monterusciello a Pozzuoli (NA) - Anno 1993

Taranto, 25 marzo 2024







COMUNE DI MASSAFRA

**CODICE ETICO
E COMPORTAMENTALE**

74016 MASSAFRA – Via Vittorio Veneto, 15 - tel. 099/8858376
<http://www.comunedimassafra.it/>

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.44 in data 30/03/2015

INDICE

INTRODUZIONE

TITOLO I – DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Art. 1 - Disposizioni preliminari**
- Art. 2 - Definizioni**
- Art. 3 - Ambito di applicazione**

TITOLO II – PRINCIPI ETICI E NORME DI COMPORTAMENTO

- Art. 4 - Norme di comportamento**
- Art. 5 - Prevenzione della corruzione**
- Art. 6 - Disposizioni particolari per i Dirigenti**
- Art. 7 - Contratti ed altri atti negoziali**
- Art. 8 - Vigilanza e monitoraggio**

TITOLO III – SISTEMA SANZIONATORIO

- Art. 9 - Sanzioni**
- Art. 10 - Soggetti competenti ad irrogare le sanzioni**
- Art. 11 - Applicazione delle sanzioni e garanzie procedurali**

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 12 - Strumenti di attuazione**
- Art. 13 - Disposizioni di rinvio**
- Art. 14 - Entrata in vigore**

Introduzione

Il Comune di Massafra viste le norme di riferimento (Art. 54 co° 5 del D. Lgs. 165/2001 e il D.P.R. 62/2013 «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici») e tenuto conto della missione e delle aree di rischio individuato nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 14.03.2014 riapprovato nel suo aggiornamento in data 29.01.2015 n. 13, adotta il presente documento quale «Codice Etico e comportamentale del Comune di Massafra», d'ora in poi soltanto «Codice», volto a migliorare i processi decisionali e ad orientare le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative, in relazione alla delicatezza ed alla rilevanza degli interessi coinvolti nelle sue attività.

Il presente Codice, dovendo regolare il complesso dei diritti, doveri e responsabilità che l'Ente Comune di Massafra assume nei confronti dei portatori di interessi (stakeholder), con i quali si trova ad interagire quotidianamente nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività contiene:

- Principi e valori etici, che dovranno ispirare l'attività di coloro che operano per l'Istituzione, tenendo conto dell'importanza dei ruoli e delle relative responsabilità;
- Norme comportamentali, essenziali per il buon funzionamento dell'Istituzione.

TITOLO I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1

Disposizioni preliminari (Art. 1 D.P.R. 62/2013)

I principi e le disposizioni del presente Codice costituiscono specificazioni degli obblighi generali di diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

I contratti collettivi provvedono, a norma dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, al coordinamento con le previsioni in materia di responsabilità disciplinare.

Restano ferme le disposizioni riguardanti le altre forme di responsabilità dei pubblici dipendenti.

Art. 2

Definizioni

Ai fini del presente Codice si applicano le seguenti definizioni:

Dipendente pubblico: per dipendente pubblico si intende il lavoratore dipendente, il cui rapporto di lavoro e' disciplinato in base all'articolo 2, commi 2 e 3 del D. Lgs. 165/2001 in servizio presso l'Ente.

Stakeholder: per stakeholder si intendono i portatori di interesse nei confronti dell'Ente quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, i clienti, i fornitori, gli utenti (singoli o in forma associativa), i collaboratori, i gruppi di interesse, quali le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e tutti coloro che in modo continuativo e/o significativo entrano in contatto con l'Ente per la fruizione delle attività e dei servizi prestati dall'Ente.

Destinatari: per destinatari si intendono i soggetti individuati all'articolo 3 del Codice.

Dirigente: per dirigente si intende il dipendente pubblico incaricato della direzione di una Ripartizione dell'Ente, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché ai funzionari responsabili di posizione organizzativa negli enti privi di dirigenza.

CUG: Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito con Determinazione del Dirigente della Ripartizione Risorse Umane n. 181 del 22/05/2012, ai sensi dell'art. 57

del D. Lgs. 165/2001 e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le pari opportunità del 04.03.2011.

Art. 3
Ambito di applicazione
(Art. 2 D.P.R. 62/2013)

Il Codice si applica nei confronti dei seguenti destinatari:

- Dipendenti pubblici dell'Ente, a prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata;
- Consulenti, collaboratori esterni, prestatori d'opera o professionisti, fornitori o terze parti, in forza di specifiche clausole da inserire, obbligatoriamente, nei contratti;

I Dirigenti dell'Ente, in particolare, provvedono ad inserire negli atti o contratti di affidamento, negli atti di incarico o nei bandi di gara, apposite previsioni di applicazione delle norme contenute nel presente Codice. A tal fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, nei Disciplinari e nei contratti di Appalto, i Dirigenti inseriscono, a pena di decadenza o risoluzione del rapporto la seguente dicitura:

NORMA DI COMPORTAMENTO:

«L'appaltatore/il professionista dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice adottato da questo Ente, che viene consegnato in copia (anche solo in formato digitale), e che il predetto appaltatore/professionista dichiara di conoscere ed accettare. La violazione degli obblighi del citato Codice comporterà la risoluzione del contratto. Pertanto, in caso di inottemperanza agli obblighi comportamentali il Comune di Massafra , tramite il Dirigente interessato, provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e/o giustificazioni. Decorso, infruttuosamente, il termine predetto, ovvero nel caso di giustificazioni non idonee, inammissibili o irricevibili, il Dirigente della Ripartizione interessata disporrà, con provvedimento motivato, la risoluzione del rapporto, fatto salvo per l'Ente Comune il diritto al risarcimento dei danni.

TITOLO II

PRINCIPI ETICI E NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 4

Norme di comportamento

I principi e le norme di comportamento a cui i destinatari del presente Codice devono adeguarsi sono i seguenti:

Integrità: I destinatari sono tenuti ad osservare un comportamento disponibile e rispettoso della personalità e della dignità altrui, respingendo ogni pressione, sollecitazione o segnalazione comunque diretta ad influire negativamente sul normale svolgimento delle attività amministrative. I destinatari si impegnano ad osservare una condotta tesa a favorire il più alto grado di fiducia e credibilità nell'Ente, svolgendo il proprio lavoro con disciplina ed onore, perseguendo unicamente l'interesse pubblico ed osservando sia nella forma che nello spirito i principi etici contenuti nel presente Codice nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici n. 62/2013 pubblicato in G.U. il 04.06.2013 n. 129.

Comportamento nei rapporti privati (Art.10 D.P.R. 62/2013).

Nei rapporti privati, ivi compresi le relazioni extralavorative, i destinatari non menzionano né approfittano della posizione ricoperta all'interno dell'Ente, al fine di ottenere utilità, o altri vantaggi indebiti, non solo di natura economica, evitando inoltre di assumere altri comportamenti nocivi all'immagine dell'amministrazione di appartenenza.

I destinatari, infine, si astengono dal sollecitare raccomandazioni esterne ed interne volte ad influire sul rapporto di lavoro o, comunque, ad assicurarsi privilegi in tale ambito.

Carichi di lavoro e comportamento in servizio (Art. 11 D.P.R.62/2013).

I Dirigenti assegnano l'istruttoria delle pratiche di competenza della Ripartizione sulla base di un'equa suddivisione dei carichi di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e delle professionalità del personale allo stesso assegnato.

I Dirigenti affidano gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione. In caso di ritenuta disparità nella ripartizione dei carichi di lavoro da parte del responsabile, il dipendente può rivolgere al medesimo motivata istanza di riesame e, in caso di conferma delle decisioni assunte, segnalare il caso al Segretario Generale.

I Dirigenti devono rilevare, a tal proposito, ai fini della adozione delle misure prescritte dalla normativa vigente in materia, delle eventuali deviazioni dall'equa e simmetrica ripartizione dei carichi di lavoro dovute alla negligenza di alcuni dipendenti, imputabili a ritardi o alla adozione di comportamenti tali da far ricadere, su altri dipendenti, il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Il dipendente, nell'espletamento del proprio servizio, non ritarda, salvo per cause non derivanti dalla sua volontà, la conclusione dei procedimenti a lui affidati.

I rapporti tra i dipendenti dell'Ente si ispirano alla cordialità, al rispetto vicendevole e alla reciproca collaborazione. Il dipendente assicura, per quanto possibile, la propria disponibilità nello scambio di informazioni e dati a supporto dei propri colleghi anche se appartenenti ad altri Settori.

Sul comportamento in servizio dei dipendenti vigilano i Dirigenti di Ripartizione.

I Dirigenti vigilano sulla regolare e corretta timbratura dei dipendenti, nonché su tutto quanto concerne l'orario di lavoro, le assenze, i recuperi, lo straordinario e i buoni pasto.

I Dirigenti controllano, altresì, che l'utilizzo dei permessi di astensione dal lavoro avvenga, effettivamente, per le ragioni e nei limiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, evidenziando all'Ufficio Procedimenti Disciplinari eventuali violazioni.

Nell'ambito delle formalità per la rilevazione delle presenze, il dipendente timbra il proprio "badge" all'entrata e si reca, con sollecitudine nel proprio ufficio, per svolgere le proprie mansioni, astenendosi dal compiere successivamente alla timbratura azioni che ne ritardino l'effettiva presa servizio.

In occasione della timbratura "in uscita", il dipendente non indugia nei pressi del rilevatore in attesa del trascorrere dei minuti.

Non utilizza per fini personali le linee telefoniche dell'Ente e si astiene dal tenere occupate tali linee in occasione del ricevimento di chiamate personali, comunque eccezionali, se non per il tempo strettamente necessario per ricevere la comunicazione.

Il dipendente non abbandona la sede di lavoro senza la preventiva autorizzazione del Dirigente e senza avere debitamente marcato l'uscita con il badge personale.

Rapporti con il pubblico (Art. 12 D.P.R. 62/2013).

Nei rapporti con il pubblico i destinatari operano con sollecitudine, spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità.

Qualora non siano competenti per posizione rivestita o per materia, indirizzano l'interessato al funzionario o ufficio competente della medesima amministrazione. I destinatari, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, forniscono le spiegazioni che siano loro richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali hanno la responsabilità od il coordinamento. Nelle operazioni da svolgersi e nella trattazione delle pratiche rispettano, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico non rifiutando prestazioni a cui siano tenuti con motivazioni generiche. I destinatari rispettano gli appuntamenti con i cittadini e rispondono senza ritardo ai loro reclami.

I destinatari non assumono impegni né anticipano l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Forniscono informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di accesso, informando

sempre gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico. Rilasciano copie ed estratti di atti o documenti secondo la propria competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti della propria amministrazione.

I destinatari che svolgono la propria attività lavorativa in servizi destinati ai cittadini curano il rispetto degli standard di qualità e di quantità fissati dall'amministrazione anche nelle apposite carte dei servizi. I destinatari operano al fine di assicurare la continuità del servizio, consentendo agli utenti la scelta tra i diversi addetti e fornendo loro informazioni sulle modalità di prestazione del servizio e sui livelli di qualità.

Indipendenza, obiettività ed imparzialità (art. 3 D.P.R. 62/2013):

I destinatari conformano la propria condotta al dovere costituzionale di servire esclusivamente lo Stato e adattano i propri comportamenti al fine di:

- operare nell'osservanza delle leggi contribuendo al conseguimento degli obiettivi;
- sottrarsi ad ogni condizionamento delle forze politiche, dei gruppi di pressione o di chiunque tenti di influenzarne l'operato;
- assolvere ai compiti loro affidati senza avere un interesse privato o personale;
- evitare qualsiasi discriminazione basata su sesso, razza od etnia, nazionalità, età, opinioni politiche, credenze religiose o stato di salute dei loro interlocutori.

Conflitti di interesse (artt. 3-6 e 7 D.P.R. 62/2013):

I destinatari del presente Codice evitano qualsiasi situazione che possa dar luogo a conflitti di interesse, segnalandola opportunamente, anche solo potenziale.

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente della Ripartizione di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Riservatezza:

I destinatari si impegnano a non fornire informazioni riservate sui contenuti di procedimenti, attività, decisioni da assumere e provvedimenti, in genere, prima che siano stati ufficialmente deliberati e comunicati, formalmente, alle parti.

Correttezza (art. 3 D.P.R. 62/2013):

I destinatari improntano la propria attività all'equità, ragionevolezza, obiettività e coerenza motivando adeguatamente le proprie decisioni. Sono inoltre tenuti ad assicurare e garantire la completa tracciabilità dei processi decisionali adottati, attraverso un adeguato supporto documentale, anche in formato digitale, che ne consenta in ogni momento la replicabilità.

Valorizzazione e competenza delle risorse umane:

I Dirigenti si impegnano, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità assunte e nel rispetto delle pari opportunità, a valorizzare le risorse umane e a creare le condizioni per un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali necessarie a perseguire gli obiettivi dell'Ente Comune. I Dirigenti utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura, mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei dipendenti di cui ha la responsabilità.

Protezione della salute:

I Dirigenti si impegnano a curare il benessere organizzativo nella Ripartizione cui sono preposti. Nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità loro affidate adottano o contribuiscono ad adottare le misure necessarie per proteggere l'integrità fisica e psicologica delle persone, impegnandosi a mantenere ambienti e climi di lavoro sicuri e salubri in conformità alle direttive nazionali e internazionali. Collaborano fattivamente con il CUG istituito presso l'Ente al fine di incrementare la valorizzazione del benessere dei dipendenti e contro ogni qualsiasi discriminazione.

Regali ed omaggi (art. 4 D.P.R. 62/2013):

I destinatari del presente Codice non possono accettare per sé e/o per altri, qualunque sia l'entità, beni materiali quali regali o denaro, né tantomeno beni immateriali o servizi o sconti per l'acquisto di tali beni o servizi o qualsiasi altra utilità, diretta o indiretta, da qualsiasi persona (fisica e/o giuridica o Ente di fatto), in qualche modo interessata alle attività poste in essere dall'Ente Comune, al fine di non compromettere l'indipendenza di giudizio e la correttezza operativa, nonché l'integrità e la reputazione dell'Ente.

Di tutti i regali e gli omaggi ricevuti, di cui al punto precedente, dovrà essere data tempestiva comunicazione al Dirigente della propria Ripartizione, nonché al Responsabile anticorruzione.

I regali e gli omaggi ricevuti saranno immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione che deciderà, caso per caso, se restituirli o a chi devolverli.

Partecipazione ad associazioni ed organizzazioni(art. 5 D.P.R. 62/2013).

Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, i destinatari comunicano, in modo tempestivo e per iscritto, al proprio Dirigente la propria appartenenza o adesione ad associazioni od organizzazioni, i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. Il presente obbligo non si applica all'adesione a partiti politici o sindacati.

I destinatari non costringono altri ad aderire ad associazioni od organizzazioni, esercitando pressioni a tal fine, promettendo inoltre vantaggi o prospettando svantaggi di carriera.

Obbligo di astensione (Art. 7 D.P.R. 62/2013).

I destinatari si astengono dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero con persone con le quali abbiano rapporti di frequentazione abituale, ovvero con soggetti od organizzazioni con cui essi o i rispettivi coniugi abbiano causa pendente o gravi contrasti relazionali o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni, anche non riconosciute, di cui siano tutori, curatori, procuratori od agenti.

I destinatari si astengono, altresì, in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, comunicandolo al Dirigente di Ripartizione di riferimento.

Sull'astensione decide il Dirigente della Ripartizione interessata, nel termine di 5 giorni, provvedendo, altresì, ad archiviare, in formato cartaceo e digitale le predette comunicazioni di astensione.

La procedura di cui al comma precedente, quando è riferita al dovere di astensione di un Dirigente di Ripartizione, si attua con le medesime modalità, ivi previste, con comunicazione da trasmettere al Segretario Generale dell'Ente, che provvederà nei termini di cui *ut supra*.

Utilizzo delle risorse e dei beni dell'Ente (art. 13 D.P.R. 62/2013).

I destinatari sono tenuti ad operare con diligenza per tutelare i beni e le risorse dell'Ente, attraverso comportamenti responsabili. In particolare, i destinatari, devono:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni loro affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'Ente;

Sono responsabili, inoltre, della protezione e della conservazione dei beni dell'Amministrazione, materiali ed immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini istituzionali.

Massima collaborazione con altre PP.AA. (Art. 3 co° 6 e 9 D.P.R. 62/2013)

Al fine di favorire una Amministrazione moderna, al di fuori da logiche di isolamento autoreferenziale, in grado di colloquiare e scambiare informazioni nella logica di un

migliore servizio al cittadino, il dipendente pubblico deve assicurare lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della vigente normativa.

Ai fini di cui sopra, il dipendente pubblico assicura in modo regolare e completo la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente alla Sezione "Amministrazione Trasparente" delle informazioni, dei dati e degli atti previsti nel D.Lgs. n.33/2013, nelle deliberazioni CIVIT nn.50 e 71/2013 nonché nel Programma Triennale della Trasparenza, allegato al Piano di Prevenzione della Corruzione.

In applicazione dell'art.6, comma 1, lett. d) della Legge n.241/1990 a mente del quale "Ogni Responsabile di procedimento cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni", ogni Responsabile di Ripartizione dovrà individuare i Responsabili dei singoli procedimenti di pubblicazione ove diversi dai responsabili di procedimento. Tale indicazione andrà trasmessa per iscritto al Responsabile della Prevenzione - Responsabile della Trasparenza.

In ogni caso i Dirigenti di Ripartizione devono operare costantemente per garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare. Il dipendente, altresì, ha l'obbligo di tracciare i processi decisionali adottati attraverso un adeguato supporto documentale che consenta in ogni momento la sua replicabilità.

Art. 5

Prevenzione della corruzione

(Art. 8 D.P.R. 62/2013)

I destinatari nell'espletamento dell'attività amministrativa di propria competenza, rispettano le misure necessarie per prevenire la corruzione e l'illegalità e, in particolare, le prescrizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione di questo Ente.

Ogni dipendente presta la sua collaborazione al responsabile per la prevenzione della corruzione, assicurando allo stesso ogni comunicazione di dati e informazioni richieste. Ogni dipendente con apposita denuncia segnala e consegna in via riservata, di propria iniziativa, al responsabile per la prevenzione della corruzione, oltre che al proprio dirigente, eventuali situazioni di corruzione e di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza e ogni caso ritenuto rilevante ai fini di cui al presente articolo. Il responsabile per la prevenzione della corruzione le registra su un apposito registro riservato.

I destinatari delle segnalazioni di cui al comma precedente, adottano ogni cautela di legge affinché sia tutelato l'anonimato del segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità ai sensi dell'art. 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa

dell'incolpato; tale ultima circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento.

La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, anche se esercitato da titolari di cariche politiche.

L'Amministrazione garantisce ogni misura di riservatezza a tutela del dipendente che segnala un illecito nell'amministrazione.

Il dipendente che ha effettuato la segnalazione di un illecito, qualora ritenga, a causa di tale segnalazione, di avere subito o di subire una azione discriminatoria nel proprio rapporto di lavoro o nella gestione delle sue funzioni e competenze d'ufficio, consegna in via riservata, una circostanziata segnalazione al responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale, se ritiene sussistere validi elementi suffraganti la tesi del dipendente, attiva ogni misura utile per ripristinare lo stato "*quo ante*" alla discriminazione ovvero, se ciò non è possibile, assegna il dipendente ad altro ufficio o struttura in cui quegli atti di discriminazione non possono essere ancora perpetrati.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione, ove ne sussistano gli estremi, dà notizia rispettivamente all'UPD per l'avvio del procedimento disciplinare ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti per l'avvio del procedimento per responsabilità erariale per danno patrimoniale e/o all'immagine dell'Ente nei riguardi dell'autore della discriminazione.

Art. 6

Disposizioni particolari per i Dirigenti

(Art. 13 D.P.R. 62/2013)

Ferma restando l'applicazione delle altre disposizioni del Codice, le norme del presente articolo si applicano ai Dirigenti, ivi compresi i titolari di incarico ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. N. 267/2000 ai soggetti che svolgono funzioni equiparate nonché ai titolari di posizioni organizzative.

Il dirigente è tenuto a porre in essere comportamenti integerrimi, esemplari ed imparziali nei rapporti con i colleghi, i collaboratori ed i destinatari dell'azione amministrativa, finalizzati sempre al miglioramento delle qualità delle attività svolte.

Deve assumere tutte le iniziative necessarie per il benessere organizzativo, con particolare riferimento all'instaurazione di rapporti cordiali e rispettosi con e tra collaboratori, garantendo un intervento immediato nel caso di conflitti che potrebbero insorgere tra gli stessi. Deve, inoltre, assegnare l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità dei propri collaboratori. Deve, inoltre, affidare gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione. Della violazione di queste previsioni, ferma restando la maturazione di responsabilità disciplinare od altra, si tiene conto nella valutazione nell'ambito dei fattori riferiti alle capacità manageriali.

Il Dirigente svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati secondo le previsioni

contenute nel piano della performance ed adotta un comportamento organizzativo adeguato per l'assolvimento dell'incarico.

Il Dirigente prima di assumere le sue funzioni comunica all'amministrazione dell'Ente le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge; dichiara, altresì, se ha parenti o affini, entro il secondo grado, coniuge o convivente, che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con la Ripartizione che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti la Ripartizione.

Il Dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.

Il Dirigente dichiara nel contratto di lavoro l'insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e nel corso dell'incarico l'interessato consegna, entro il 31 gennaio di ogni anno, al Segretario Generale apposita dichiarazione, rilasciata a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al predetto D. Lgs. 39/2013.

Il Dirigente vigila sul "Comportamento in servizio" dei propri dipendenti (vedi art. 4 del Codice), evidenziando le eventuali deviazioni e valutando le misure da adottare nel caso concreto.

Per quanto qui non richiamato, si applica la disciplina prevista dall'art. 13 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici n. 62/2013.

Art. 7

Contratti ed altri atti negoziali (Art. 14 D.P.R. 62/2013)

Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, i destinatari non ricorrono a mediazione di terzi, né corrispondono o promettono ad alcuna utilità a titolo di intermediazione, per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto medesimo. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

I destinatari non concludono, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbiano stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali i destinatari abbiano concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astengono dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

I destinatari che concludono accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbiano concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informano per iscritto il dirigente della Ripartizione interessata.

Se nelle situazioni di cui ai precedenti commi 2 e 3 si trova un Dirigente, questi informa per iscritto il Segretario Generale dell'Ente.

I destinatari che ricevano, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informano immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Tutti i destinatari, dirigenti, dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti del Comune di Massafra, compresa l'esecuzione ed il collaudo, in ogni fase, devono porre in essere i seguenti comportamenti, oltre a quelli già disciplinati dal presente Codice:

- assicurare la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune di Massafra, astenendosi da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale, non rifiutandosi inoltre di accordare ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri;
- mantenere con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima della data di scadenza di presentazione delle offerte;
- nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata e la relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, ne deve essere data comunicazione al Dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

Art. 8

Vigilanza e monitoraggio (Art. 15 D.P.R. 62/2013)

Vigilano sull'applicazione del presente Codice i Dirigenti responsabili di ciascuna Ripartizione, le strutture di controllo interno e gli uffici etici e di disciplina ove costituiti. Ai fini dell'attività di vigilanza e monitoraggio l'Ente si avvale dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e per l'esame delle questioni concernenti la sua applicazione provvede il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella persona del Segretario Generale *p.t.* al quale competono i seguenti obblighi:

- promuovere e monitorare iniziative per la conoscenza dello stesso;
- far pubblicare il Codice sul sito istituzionale e comunicare all'Autorità Nazionale Anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, i risultati periodici del monitoraggio.

Competono, altresì, all'**Ufficio Procedimenti Disciplinari**:

- Curare l'aggiornamento del «Codice etico e comportamentale del Comune di Massafra»;
- esaminare le segnalazioni di violazione o sospetto di violazione del Codice;
- procedere alla raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione dei codici di comportamento, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari opera in raccordo con il Responsabile della Prevenzione, di cui all'art. 1 comma 7 della Legge n. 190/2012.

Compete all'**Organismo Locale Indipendente di Valutazione (O.L.I.V.)**istituito presso l'Ente:

- emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di approvazione del presente Codice nonché dei suoi aggiornamenti, verificando che gli stessi siano conformi a quanto previsto nelle Linee Guida della Civit.

TITOLO III

SISTEMA SANZIONATORIO (Art. 14 D.P.R. 62/2013)

Art. 9

Sanzioni

La violazione dei doveri contenuti nel presente Codice, compresi quelli afferenti all'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare.

La violazione dei doveri è, altresì, rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.

Violazioni gravi o reiterate del Codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'art. 55-quater, comma 1, del D. Lgs. N. 165/2001.

Per le ipotesi di violazioni alle disposizioni del presente Codice per le quali non sono previste specifiche sanzioni disciplinari si rinvia ai rispettivi codici disciplinari vigenti dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti.

Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi, incluse quelle espulsive che possono essere applicate esclusivamente nei casi, da valutare in relazione alla gravità, di violazione delle disposizioni richiamate dall'art. 16, 2° comma, del Codice generale.

Resta ferma la comminazione del licenziamento senza preavviso per i casi già previsti dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Qualora dalla violazione degli obblighi o divieti prescritti dalle fonti di diritto, dai codici disciplinari o dai codici di comportamento generale e specifico sono conseguiti o possano conseguire effetti negativi per l'immagine dell'Amministrazione, intesa quale lesione della propria identità personale, del proprio buon nome, della propria reputazione e credibilità, garantita dagli articoli 2 e 97, commi 1 e 2, della Costituzione, il Responsabile per la prevenzione della corruzione è tenuto a trasmettere alla Procura della Corte dei Conti copia del provvedimento con cui si commina la sanzione disciplinare e degli atti connessi ai fini della valutazione dell'eventuale danno erariale riveniente dalla stessa violazione.

Art. 10

Soggetti competenti ad irrogare le sanzioni

I Dirigenti, nell'ambito delle funzioni affidate, hanno il compito di verificare e accertare, direttamente o con l'ausilio dell' Ufficio Procedimenti disciplinari, coadiuvato, se il caso, dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione eventuali violazioni dei doveri previsti nel presente Codice.

Ai sensi della vigente normativa in materia, il Dirigente della Struttura presso la quale il dipendente lavora applica direttamente le sanzioni disciplinari, ove compatibile con la disciplina normativa in vigore, quando la sanzione da applicare sia il rimprovero verbale.

Per le sanzioni superiori al rimprovero verbale, si osserva la procedura (per i destinatari per i quali essa è riferibile) di cui all'art. 55 bis ai fini del rispetto delle forme e dei termini del procedimento disciplinare quale garanzia per il lavoratore.

Nel caso di soggetti con i quali non è costituito un rapporto di lavoro subordinato, la sanzione è applicata dal Dirigente della struttura cui compete la gestione del contratto. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione in relazione alle sue prerogative (vedi art. 8 del Codice), trasmette le informazioni sulle violazioni al presente Codice in suo possesso, accompagnate, se il caso, da proprie valutazioni, al responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari e al Dirigente della struttura in cui il dipendente pubblico lavora o che assume la gestione del contratto, i quali sono tenuti a valutare la sussistenza di fatti suscettibili di sanzioni, secondo le vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo.

Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. 165/2001 per le responsabilità dirigenziali.

Art. 11

Applicazione delle sanzioni e garanzie procedurali

Per l'applicazione delle sanzioni i soggetti competenti tengono conto delle prescrizioni del presente Codice quali elementi di specificazione e di precisazione delle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo nazionale vigente.

Per le sanzioni superiori al rimprovero verbale restano ferme le garanzie procedurali previste dalle vigenti disposizioni di legge (si veda, in particolare, il D. Lgs. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. 150/2009), quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la preventiva e tempestiva contestazione in forma scritta degli addebiti;
- il diritto del dipendente di essere sentito a sua difesa, con l'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12

Strumenti di attuazione

(Art. 17 D.P.R. 62/2013)

Al presente Codice è data la più ampia diffusione, pubblicandolo sul proprio sito istituzionale, Sezione Amministrazione Trasparente, e nella rete intranet, nonché trasmettendolo, tramite posta elettronica, a tutti i destinatari.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione provvede a pubblicizzare i canali di comunicazione a cui poter rivolgere le proprie segnalazioni, per iscritto e non in forma anonima, di violazione o sospetto di violazione del Codice. E' assicurata a tal fine la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Le segnalazioni possono essere inviate al seguente indirizzo email: anticorruzione@comunedimassafr.it.

Art. 13

Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente Codice, nonché per gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti, si fa rinvio al D. Lgs. N. 165/2001 (art. 55 bis, co. 7 – art 55 sexies, co. 1-2-3, art. 55 quater, co. 1-2) nonché al CCNL 11.04.2008 e al D.P.R. n. 62/2013.

Art. 14

Entrata in vigore

Il presente «**Codice Etico e Comportamentale del Comune di Massafra**» entra in vigore con l'approvazione definitiva dell'organo preposto e la sua pubblicazione sul sito web ufficiale del Comune.



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli - 74011 - tel. 0998497111 - fax 0998442048 - C.F. 80012250736

Al Segretario Generale
Dott. Antonio Mezzolla
SEDE

Oggetto: Autorizzazione a svolgere un incarico extra-istituzionale ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 9 del Regolamento per la disciplina degli incarichi extra istituzionali ai dipendenti comunali.

Il sottoscritto Ing. Vitangelo Giampetruzzi, dipendente a tempo determinato e pieno di questo Comune con profilo di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D e con incarico di Responsabile della V Area LL.PP. e della IV Area Urbanistica *ad interim*, con la presente chiede di essere autorizzato a svolgere il seguente incarico:

- **COMUNE DI MASSAFRA – Avviso Pubblico del 22.05.2023 per il conferimento di incarico individuale di lavoratore autonomo, ad esperto di particolare e comprovata specializzazione ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.- Profilo Middle**

A tal fine si precisa che:

- L'incarico avrà durata di circa 3 anni
- L'inizio dell'incarico è previsto per giugno 2023.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'incarico:

- ha carattere temporaneo ed occasionale e non rientra tra i compiti del servizio di assegnazione;
- non determina situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi o motivi di incompatibilità, di diritto o di fatto, secondo le indicazioni del regolamento;
- sarà svolto al di fuori dell'orario di lavoro e comunque non determinerà un'assenza dal servizio superiore a due giornate lavorative nello stesso mese.
- non compromette il decoro ed il prestigio di questa Amministrazione e non ne danneggia l'immagine;
- non viene svolto per soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza;

Si assume pertanto l'impegno:

- ad assicurare comunque il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento dei compiti d'ufficio;
- a non utilizzare beni, mezzi ed attrezzature del Comune per lo svolgimento dell'incarico;
- a fornire immediata comunicazione al Segretario Generale per eventuali incompatibilità sopravvenute provvedendo all'immediata cessazione dell'incarico.

Castellaneta, li 29.05.2023





COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

Piazza Principe di Napoli - 74011 - tel. 0998497111 - fax 0998442048 - C.F. 80012250736

Al Sindaco
Dott. Giambattista Di Pippa

Al Segretario Generale
Dott. Alessandro Langiu
SEDE

Oggetto: Autorizzazione a svolgere un incarico extra-istituzionale presso il Comune di Massafra con contratto di lavoro autonomo di Esperto di particolare e comprovata specializzazione ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 165/2001 e ss.ii. nell'ambito del programma PNRR - Profilo Senior Tecnico.

Il sottoscritto Ing. Vitangelo Giampetruzzi, Responsabile della 4^a Area LL.PP. e Progettazione, con la presente comunica che con Determina Dirigenziale della Ripartizione Seconda del Comune di Massafra n. 537 del 01.03.2024 è stato individuato quale assegnatario dell'incarico in oggetto.

Pertanto con la presente chiede autorizzazione a svolgere l'incarico ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001.

Allegato:

- D.D. n. 537 del 01.03.2024.

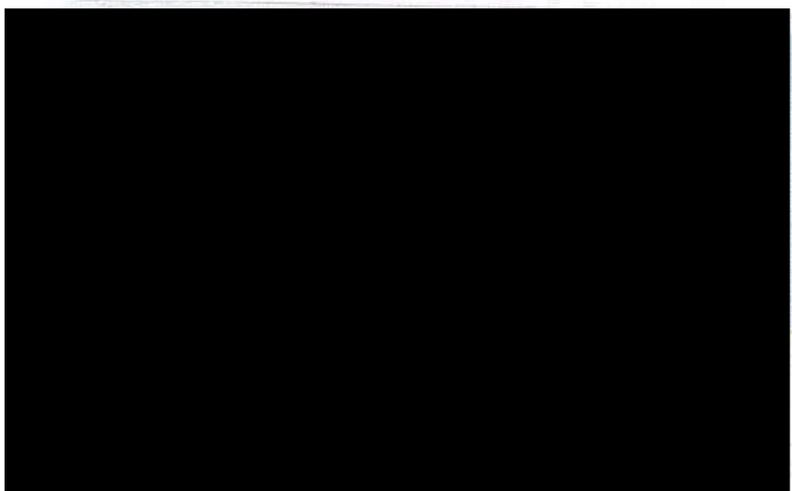
Il Responsabile della 4^a Area Lavori Pubblici e Progettazione



SI AUTORIZZA
Il Sindaco
Dott. Giambattista Di Pippa



23





CITTA' DI MASSAFRA

Provincia Di Taranto
Municipio Via Livatino s.n.c.
74016 Massafra

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE

(Ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012 e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013)

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012 e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

Vista la dichiarazione circa le attività svolte e gli impegni assunti rese, ai sensi dell'art. 53 comma 14 del D. Lgs. n. 165/2001, dal consulente/collaboratore:

1) VITANGELO GIAMPETRUZZI

Visti gli atti di questo Ufficio;

Verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012 e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013;

ATTESTA

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. 190/2012 e per gli effetti del D. Lgs. n. 33/2013

1. L'avvenuta verifica, sulla base delle dichiarazioni rese, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nei confronti dell'affidatario sopra individuato;

La presente attestazione è pubblicata sul sito della Trasparenza del Comune di Massafra e viene, altresì, trasmessa al Responsabile per la Trasparenza del Comune di Massafra.

Autorizza al trattamento dei dati personali in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016

Massafra, li 29.04.2024

IL DIRIGENTE



CITTÀ DI MASSAFRA

Provincia di TARANTO

Il Comune di Massafra nella persona del Dirigente della II Ripartizione Ing. Giuseppe Iannucci [REDACTED] un incarico di collaborazione professionale, secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate, all'Ing. **Vitangelo Giampetruzzi**, di seguito **ESPERTO TECNICO- PROFILO SENIOR**, nato [REDACTED] e residente a Ta [REDACTED] partita IVA 02023180736, che accetta mediante la sottoscrizione del presente,

CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO

Ai sensi dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, comma n. 179-bis, come introdotto dall'art. 11, comma 2, del DECRETO-LEGGE 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"

Art. 1

(Premesse)

1.1 Le premesse formano parte integrante del presente contratto.

Art. 2

(Disciplina applicabile)

2.1 Il presente contratto disciplina un rapporto di collaborazione professionale soggetto alle disposizioni vigenti in materia escludendo, in ogni caso, che si possa configurare come rapporto di lavoro con vincolo di subordinazione.

Art. 3*(Oggetto dell'incarico)*

3.1 L'incarico ha ad oggetto il supporto tecnico-amministrativo ai RUP, relativamente ai seguenti interventi:

	OPERA		CUP
1	Realizzazione di una mensa a servizio della scuola primaria Rodari - Istituto Comprensivo S. G. Bosco in Via P. Abatangelo	PNRR - missione 04- componente 01- investimento 1.1	C25E22000070006
2	Realizzazione di un Asilo Nido in Viale G. Marconi Massafra	PNRR - missione 04- componente 01- investimento 1.1	C25E22000160006
3	Demolizione e ricostruzione della scuola materna Cappuccetto Rosso - Massafra	PNRR - missione 04- componente 01- investimento 1.1	C21B22001370006
4	Lavori di efficientamento energetico del Plesso scolastico "Rodari"	PNRR M2C4-2.2.A – Ministero Interno – Contributi ai comuni per efficientamento energetico;	C24D23000630006
5	Lavori di efficientamento energetico padiglione "E" della scuola materna "Paese dei Balocchi"	PNRR M2C4-2.2.A – Ministero Interno – Contributi ai comuni per efficientamento energetico	C26J20000540005
6	Lavori di efficientamento energetico del plesso "N. Andria" – 1° lotto	PNRR M2C4-2.2.A – Ministero Interno – Contributi ai comuni per efficientamento energetico	C29J21047620001
7	Lavori di efficientamento energetico del plesso "N. Andria" – 2° lotto	PNRR M2C4-2.2.A – Ministero Interno – Contributi ai comuni per efficientamento energetico	C23C22000830006
8	Lavori di efficientamento energetico padiglione "E" della scuola materna "Paese dei Balocchi"	PNRR M2C4-2.2.A – Ministero Interno – Contributi ai comuni per efficientamento energetico	C23C22000330001
9	NEXT GENERATIONEU PNRR M5 C2 I2.1 "INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE VERDI IN AREE DEGRADATE DELLA CITTÀ"		C29J21042580006
10	NEXT GENERATIONEU – PNRR– M5 C2 I2.1 "Restauro e rifunionalizzazione del castello medievale di Massafra per la realizzazione del museo diffuso della civiltà rupestre e la rete dei cammini nelle gravine"		C22C20000100001
11	Adeguamento funzionale, messa in sicurezza impiantistica e allestimento mensa scolastica Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco Via Nuova"		C25F2100111000

Il professionista dovrà supportare i RUP nella gestione dell'intero ciclo attuativo della misura di finanziamento, fornendo il proprio attivo supporto nel controllo del rispetto del cronoprogramma dello stesso e degli adempimenti correlati.

Il professionista dovrà supportare i RUP relativamente (a titolo non esaustivo) a:

- predisposizione, attuazione procedure di affidamento/gara;
- attività di progettazione;
- acquisizione di pareri/nulla osta/atti di assenso anche mediante conferenza di servizi;
- verifica della progettazione;
- controllo dell'esecuzione;
- contrattualizzazione;
- modifiche al contratto in corso d'esecuzione;
- contenzioso;
- contabilizzazione;
- collaudo/accertamento di conformità,

predisponendo gli atti/svolgendo le attività richieste dai RUP, sotto la supervisione del Dirigente della IV Ripartizione.

Il professionista dovrà operare in sinergia con i RUP e con gli altri Consulenti PNRR individuati dall'Amministrazione, sotto il coordinamento del Dirigente della IV Ripartizione.

Art. 4

(Obblighi dell'Esperto)

4.1 Nell'espletamento dell'incarico l'Esperto, pur non essendo soggetto a vincoli di orario predeterminati, fornirà le prestazioni che gli verranno richieste dai RUP e/o dal Dirigente della IV Ripartizione del Comune di Massafra. La natura delle prestazioni di consulenza e di supporto in favore del Comune di Massafra oggetto del presente contratto, comportano che le stesse - fermo restando l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e l'autonomia di esecuzione - possano svolgersi secondo diverse modalità quali, in via esemplificativa: produzione di documenti, pareri, studi, ricerche, analisi e controllo di documentazione, interlocuzioni dirette, partecipazioni a riunioni anche su delega, in rappresentanza del Comune di Massafra, ed ogni altro supporto allo svolgimento delle attività di competenza del Comune di Massafra. Tali prestazioni potranno essere richieste e rese con carattere di informalità.

4.2 L'Esperto è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'Amministrazione ovvero proveniente da altre Amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

4.3 Tutti i diritti di proprietà esclusiva e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dall'Esperto nell'espletamento del presente incarico rimarranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione, che ne potrà disporre la diffusione o la pubblicazione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione a favore dell'autore della sola paternità dell'opera.

4.4 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta che non sussistono situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento e che tale condizione riguarda anche il coniuge e parenti e affini fino al terzo grado.

4.5 L'Esperto, compatibilmente e nel rispetto degli impegni assunti con il presente contratto sarà libero di effettuare prestazioni professionali in favore di terzi purché queste non comportino l'insorgere di conflitti di interesse, anche con riferimento al coniuge e parenti e affini sino al terzo grado, con l'attività oggetto del presente contratto.

4.6 L'Esperto, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di impegnarsi all'osservanza ed al rispetto delle disposizioni del "Codice Etico e di Comportamento" dell'Amministrazione ed a rendere le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e dell'art. 20 del D. Lgs. n. 8/4/2013, n. 39.

4.7 La violazione delle prescrizioni sopradescritte comporta l'immediata risoluzione dell'incarico per inadempimento.

Art. 5

(Obblighi dell'Amministrazione)

5.1 L'Amministrazione Comunale di Massafra, attraverso il Dirigente della IV Ripartizione, mette a disposizione dell'Esperto una postazione di lavoro, non dedicata, nonché le strutture ed i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico attribuito ed applica per l'Esperto le medesime misure per la tutela della salute e della sicurezza previste per i lavoratori subordinati che prestano la propria attività.

Art. 6

(Durata dell'incarico)

6.1 L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto e termina il 31.12.2026, fermo restando quanto previsto dal successivo art. 10 e dall'art. 15.

6.2 L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il presente contratto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, lettera c) del D.Lgs.vo n. 165/2001 e ss-mm-ii., qualora permanga l'esigenza di continuare ad avvalersi delle prestazioni di cui al presente incarico in relazione alla durata del progetto, a condizione che le attività svolte abbiano avuto una valutazione positiva.

6.3 L'Amministrazione - qualora esigenze legate all'attuazione del PNRR giustifichino la conclusione del rapporto contrattuale, potrà recedere dallo stesso, dandone preavviso motivato, all'altra parte, entro un congruo termine di tre mesi mediante posta elettronica certificata. L'Esperto, analogamente, potrà recedere dal rapporto contrattuale dandone preavviso entro il termine di tre mesi alla medesima Amministrazione - mediante posta elettronica certificata.

Art. 7

(Corrispettivo)

7.1 Per l'esecuzione dell'incarico di cui al presente contratto, sulla base delle caratteristiche professionali dell'Esperto, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento della stessa dall'Esperto garantite per le prestazioni da rendere, è riconosciuto un compenso annuo lordo giornaliero di Euro € 400,00 (quattrocento/00) , oltre Iva e la rivalsa del contributo previdenziale, per un importo lordo massimo nel periodo contrattuale pari a € 120.960,00 in ragione della prestazione professionale esperibile per un numero presunto di giornate annue pari a 80 e di massimo 240 nell'intero periodo contrattuale, e comprensivo di tutte le spese sostenute per l'adempimento degli obblighi succitati, che verrà corrisposto con le modalità di cui al successivo § 7.3.

L'intero costo derivante dalla sottoscrizione del presente contratto farà carico sulle risorse del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - CUP E99J21007460005.

7.2 Il compenso è da intendersi al lordo dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali previsti dalla legislazione vigente a carico dell'Esperto e con l'esclusione dei contributi previdenziali ed assicurativi posti, per legge, a carico dell'Amministrazione.

7.3 Il compenso è corrisposto con cadenza bimestrale, previa presentazione da parte dell'Esperto della fattura di pagamento, di una relazione sulle attività svolte, nonché degli allegati in originale, laddove previsti, dei prodotti realizzati alla fine di ciascun bimestre solare, controfirmata dall'Amministrazione e previa valutazione positiva dell'attività svolta effettuata dalla medesima circa la coerenza dei risultati conseguiti nell'esecuzione dell'incarico conferito all'Esperto rispetto agli obiettivi originariamente prefissati in sede di conferimento dell'incarico medesimo.

7.4 La liquidazione del compenso, tenuto conto della complessità delle procedure di pagamento, sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa fattura.

Art. 8

(Ritenute previdenziali, fiscali e assicurative)

8.1 L'Amministrazione provvede al pagamento del compenso all'Esperto, unitamente agli oneri da Essa dovuti per legge, quali IVA e la rivalsa del contributo previdenziale.

8.2 L'Amministrazione provvederà, altresì, ad effettuare il versamento delle ritenute fiscali previste dalle disposizioni vigenti.

Art. 9

(Impossibilità della prestazione e cessazione del rapporto)

9.1 Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione, l'Esperto si impegna, ove possibile, a darne comunicazione immediata e comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento all'Amministrazione che valuterà le eventuali azioni da intraprendere al fine di assicurare la continuità dell'apporto specialistico all'azione dell'Amministrazione.

9.2 In caso di sospensione dell'esecuzione della prestazione per un periodo superiore ai 30 (trenta) giorni e comunque non oltre i 60 (sessanta), per eventi di cui al precedente § 9.1, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto derivante dal presente contratto.

9.3 L'Amministrazione potrà revocare l'incarico per inadempimenti degli obblighi assunti dall'Esperto con la sottoscrizione del presente contratto, mediante provvedimento motivato anche ai sensi degli artt. 1453 e seguenti c.c. o nell'ipotesi contemplata dal successivo art. 10.

9.4 All'atto della cessazione del rapporto di collaborazione di cui al presente contratto, per qualsiasi causa, l'Amministrazione non corrisponderà all'Esperto alcuna somma, indennizzo, buonuscita o altra indennità comunque ricollegabile, anche indirettamente, alla cessazione del rapporto contrattuale.

9.5 Nell'ipotesi di cui al precedente § 9.4 l'Esperto avrà diritto al compenso di cui al precedente art. 7, in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 10

(Clausola risolutiva espressa)

10.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione degli obblighi in capo all'Esperto, indicati all'art. 4 del presente contratto, nonché quelli di cui al precedente art. 9;
- l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dall'Esperto;
- nonché ogni altra violazione degli obblighi in capo all'Esperto di cui al presente contratto, comporteranno la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione, della volontà da parte dell'Amministrazione di avvalersi della clausola risolutiva espressa. Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 11

(Rinvio a norme di legge)

11.1 Per quanto non previsto nel presente contratto saranno applicabili le norme di legge vigenti.

Art. 12

(Trattamento dati)

12.1 L'Esperto acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Art. 13

(Foro esclusivo)

13.1 Per ogni controversia, nascente o connessa in qualsiasi modo all'esecuzione del presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del foro di Taranto.

Art. 14

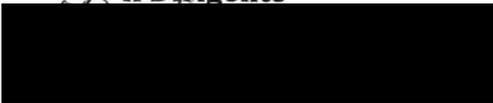
(Attuazione e pubblicità)

14.1 Ai sensi dall'art. 3, commi 44 e 54 della Legge n. 244/2007, il presente contratto riceve attuazione, previa pubblicazione del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

14.2. Il presente incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal D.lgs, 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e dall'art. 53, comma 14, del D. Lgs. n. 165/ 2001 e ss.mm.ii..

Massafra, 29/04/2024.

Il Dirigente



L'Esperto

